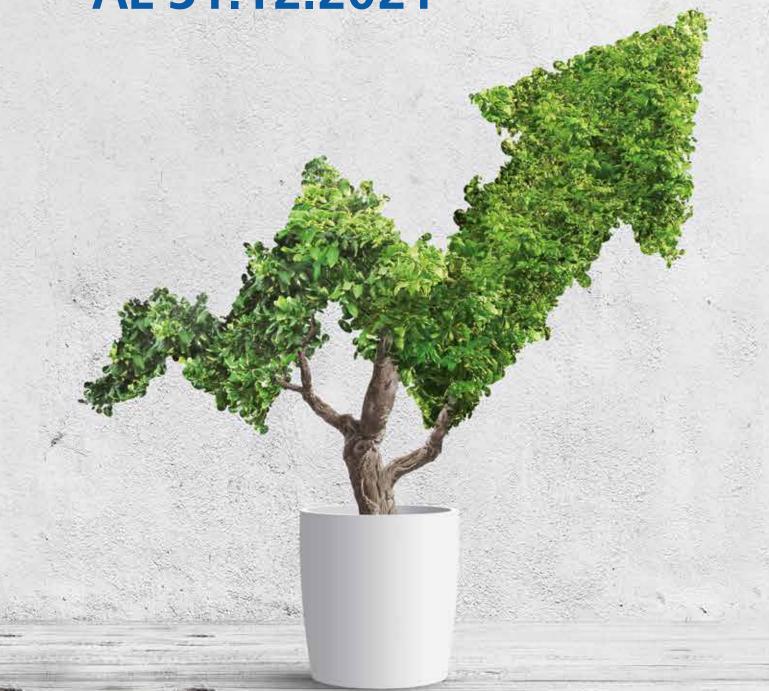


# BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2021



# RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021

## Indice

Relazione al Bilancio d'Esercizio di CCFS soc. coop	4
Prospetto di Stato Patrimoniale	20
Prospetto di Conto Economico	25
Rendiconto Finanziario	28
Nota Integrativa	31
Nota Integrativo Attivo	37
Nota Integrativo Passivo	58
Nota Integrativa Conto Economico	68
Altre Informazioni	76
Relazione del Collegio Sindacale	81
Relazione sulla Revisione Contabile	85

#### CARICHE SOCIALI

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE STEFANO DALL'ARA

VICE PRESIDENTE ANDREA CARLO VITTORIO LAZZERETTI

VICE PRESIDENTE PIRANI MARCO

AMMINISTRATORE DELEGATO PIERLUIGI MARTELLI

BERTINI MASSIMO CONSIGLIERE CONSIGLIERE GAMBERINI SIMONE CONSIGLIERE CAVALLI RAUL CONSIGLIERE GRANDI SILVIA CORSALE ITALO CONSIGLIERE CONSIGLIERE ROSAFIO LIBORIO CONSIGLIERE DI GENNARO RUGGERO CONSIGLIERE ZAMBELLA VITTORIO MARIO CONSIGLIERE FIORI ENRICO CONSIGLIERE ZANONI PAOLO

FONTANESI FAUSTO

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE ALESSANDRO SIMONI

CONSIGLIERE

SINDACO EFFETTIVO LORENZO GALAVERNI

SINDACO EFFETTIVO ALBERTO CAMELLINI

SOCIETA' DI REVISIONE DELOITTE E TOUCHE SPA

ORGANISMO DI VIGILANZA ARIANNA CHIARENZA

ALESSANDRO MAZZACANI

LUIGI SPADACCINI

INTERNAL AUDIT & COMPLIANCE: KPMG SPA

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un utile di esercizio di € 158.694.

#### Differimento dei termini

Il Consiglio di Amministrazione di CCFS con delibera del 07/02/2022 si è avvalso di quanto previsto dall'art. 26 e dall'art. 43 dello Statuto Sociale e dall'art. 2364 del Codice Civile che consentono di posticipare l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, stante l'obbligo di presentazione del bilancio consolidato.

#### Carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 del C.C.)

In coerenza con quanto previsto dall'art. 2545 del c.c. e dell'art. 2 della L. 59/92, si rende noto che l'attività del Consorzio Cooperativo Finanziario per lo sviluppo s.c. è stata esercitata nel rigoroso rispetto degli scopi statutari e che i criteri seguiti nella gestione sociale per il raggiungimento dello scopo mutualistico si sono sostanziati nello svolgere attività di finanziamento e di raccolta di denaro esclusivamente nei confronti dei propri soci. Il Consorzio, al fine di rimanere un punto di riferimento certo e solido in cui i soci possono trovare risposte ai loro fabbisogni finanziari, ha svolto nei confronti dei medesimi anche prestazioni di servizi amministrativi e di assistenza nel campo finanziario.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto nella sezione "Informazioni varie - Prevalenza" della Nota Integrativa.

#### Andamento economico generale

L'economia mondiale si conferma su un percorso di ripresa, sebbene le persistenti strozzature dal lato dell'offerta, l'andamento crescente dei prezzi delle materie prime e la diffusione della variante Omicron del coronavirus (COVID-19) continuino a gravare sulle prospettive di crescita nel breve periodo.

Agli inizi del 2022 l'attività economica mondiale ha continuato a evidenziare una buona capacità di tenuta: i dati delle indagini indicano che nelle economie avanzate l'impatto esercitato dalla variante Omicron del coronavirus (COVID-19) potrebbe essere soltanto di breve durata. Tuttavia, ci si attende che la guerra tra Russia e Ucraina e le nuove misure relative alla pandemia adottate in Asia gravino sull'economia mondiale e stiano comportando nuove carenze di materiali. La situazione geopolitica e la pandemia stanno esercitando inoltre un freno sul commercio. Nel contempo, è probabile che il ritardo nell'allentamento delle strozzature lungo le catene di approvvigionamento e l'impatto economico della guerra intensifichino le spinte inflazionistiche a livello mondiale. L'impatto sull'inflazione dovrebbe essere più significativo nelle economie emergenti rispetto a quelle avanzate, dato il maggior peso delle materie prime nei loro panieri di consumo. All'inizio del 2022, prima dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, gli indicatori ricavati dalle indagini segnalavano una crescita moderata.

L'economia dell'area dell'euro è cresciuta dello 0,3 per cento nell'ultimo trimestre del 2021. Secondo le stime, la crescita sarebbe rimasta debole durante il primo trimestre del 2022. Il PIL è attualmente superiore dello 0,2 per cento rispetto al picco precedente la pandemia osservato nell'ultimo trimestre del 2019 e l'effetto di trascinamento sulla crescita di quest'anno è stimato all'1,9 per cento. La domanda interna e la variazione delle scorte hanno fornito un contributo positivo alla crescita nel quarto trimestre, mentre l'interscambio netto ha avuto un impatto negativo.

Si stima che la crescita del PIL mondiale in termini reali (esclusa l'area dell'euro) sia salito al 5,3 per cento nel 2021 ed i risultati dell'ultima indagine presso i previsori professionali mostrano previsioni di crescita del PIL riviste al ribasso sia per il 2022 sia per il 2023 rispetto alle attese dei primi mesi del 2022.

Tuttavia, si ravvisano anche fattori compensativi a sostegno della ripresa in atto, come gli interventi fiscali di ristoro e la possibilità per le famiglie di attingere ai risparmi accumulati durante la pandemia. La riapertura dei settori più colpiti da quest'ultima e la solidità del mercato del lavoro, caratterizzato da un maggior numero di occupati, continueranno inoltre a sorreggere i redditi e la spesa. Il sostegno delle politiche monetaria e di bilancio resta cruciale, soprattutto in questa difficile situazione geopolitica. In aggiunta, il successo nell'attuazione dei piani di investimento e riforma nel quadro del programma Next Generation EU accelererà le transizioni energetica ed ecologica. Ciò dovrebbe contribuire a rafforzare la crescita e la capacità di tenuta dell'area dell'euro nel lungo periodo.

Come riportato nel bollettino economico BCE, n.8 – 2021, pubblicato nel mese di gennaio 2022, pertanto prima dell'avvio del conflitto bellico sopra menzionato, la domanda estera dell'area dell'euro dovrebbe crescere dell'8,9 per cento nel 2021, del 4,0 per cento nel 2022, del 4,3 per cento nel 2023 e del 3,9 per cento nel 2024. Rispetto alle proiezioni precedenti, tuttavia, è stata rivista al ribasso per il 2021 e il 2022. Ciò riflette principalmente l'impatto avverso delle perduranti strozzature dal lato dell'offerta sulle importazioni mondiali. Si prevede che queste inizino ad attenuarsi a partire dal secondo trimestre del 2022 e riassorbirsi pienamente entro il 2023. I prezzi all'esportazione dei concorrenti dell'area dell'euro sono stati rivisti al rialzo per il 2021 e il 2022, in un contesto caratterizzato dalla concomitanza dei rincari delle materie prime, delle strozzature dal lato dell'offerta e della ripresa della domanda. Il futuro corso della pandemia continua a rappresentare uno dei principali rischi per lo scenario di base delle proiezioni relative all'economia mondiale. Si ritiene che gli altri rischi per le prospettive di crescita siano orientati verso il basso, mentre la valutazione complessiva dei rischi per l'inflazione a livello mondiale risulta maggiormente incerta.

La ripresa dell'economia prosegue nell'area dell'euro. La crescita è in via di moderazione, ma nel corso di quest'anno dovrebbe tornare a segnare un recupero. Secondo le previsioni, il perdurare della ripresa economica sarà determinato da una crescente domanda interna. Il mercato del lavoro sta registrando miglioramenti, con l'aumento del numero di occupati e la diminuzione dei beneficiari delle misure di integrazione salariale. Questi ultimi saranno sospinti anche dai risparmi accumulati durante la pandemia. Nell'ultimo trimestre dello scorso anno l'attività economica ha moderato il suo passo ed è probabile che tale crescita più lenta prosegua nella parte iniziale dell'anno corrente. Per far fronte all'ondata della pandemia manifestatasi nel primo trimestre del 2022, alcuni paesi dell'area dell'euro, hanno reintrodotto misure di contenimento più stringenti. Si ritiene che tale fattore possa ritardare la ripresa.

La pandemia, la crescente inflazione ed il conflitto bellico pesano sulla fiducia dei consumatori e delle imprese. In aggiunta, il rialzo dei costi dell'energia sta incidendo negativamente sui consumi. Le carenze di attrezzature, materiali e manodopera in alcuni comparti frenano la produzione dei beni manufatti, causando ritardi nelle costruzioni e rallentando la ripresa in alcuni segmenti del settore dei servizi, di cui, indirettamente, il Consorzio potrebbe risentire.

Sebbene la crisi legata al COVID-19 abbia continuato a incidere pesantemente sulle finanze pubbliche nel 2021, le proiezioni macroeconomiche formulate dagli esperti dell'Eurosistema lo scorso dicembre mostrano che il saldo di bilancio è già in fase di miglioramento. Prima dell'avvio del conflitto, si stima che, dopo aver raggiunto un livello massimo pari al 7,2 per cento del PIL nel 2020, il rapporto disavanzo pubblico/PIL dovrebbe essere sceso al 5,9 per cento nel 2021 e ridursi ulteriormente al 3,2 per cento nel 2022, per poi stabilizzarsi appena al di sotto del 2 per cento entro la fine dell'orizzonte di previsione nel 2024. Tali miglioramenti previsti, rivisti al ribasso a seguito dell'avvio del conflitto bellico, sarebbero ascrivibili a una combinazione di più elevati saldi primari corretti per gli effetti del ciclo e, soprattutto a partire dal 2022, di un contributo significativamente maggiore fornito dal ciclo economico. In termini di orientamento delle valutazioni effettuate dai membri dell'area dell'euro, a una forte espansione nel 2020 è seguito un irrigidimento solo marginale nel 2021 dopo le correzioni introdotte per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU).

Nel 2022 tale orientamento dovrebbe inasprirsi considerevolmente, sebbene in misura di gran lunga inferiore a quanto previsto in precedenza, soprattutto per effetto del riassorbimento di una parte significativa del sostegno di emergenza offerto durante la crisi. Secondo le proiezioni, l'irrigidimento caratterizzerà la restante parte dell'orizzonte di previsione, ma sarà di entità molto più contenuta, poiché si prevede che nei prossimi anni vi saranno ulteriori provvedimenti di sostegno all'economia. Accurate valutazioni ai fini di bilancio, mirate e favorevoli alla crescita, dovrebbero continuare ad affiancare la politica monetaria. Si prevede che tale sostegno possa inoltre consentire all'economia di adeguarsi ai cambiamenti strutturali in atto. Si stima che un'attuazione efficace del programma NGEU e del pacchetto "Pronti per il 55%" contribuirà a una ripresa più forte, più verde e più equa in tutti i Paesi dell'area dell'euro.

Nel corso del 2022 la crescita dovrebbe segnare un forte recupero. Le proiezioni macroeconomiche formulate dagli esperti dell'Eurosistema a dicembre prevedono una crescita annua del PIL in termini reali pari al 5,1 per cento nel 2021, al 4,2 per cento nel 2022, al 2,9 per cento nel 2023 e all'1,6 per cento nel 2024.

I rischi sono legati principalmente agli effetti delle code della pandemia a livello globale e del perdurare del conflitto bellico, nonché delle sue conseguenze economiche che si potranno ripercuotere sui comportamenti di consumo e investimento, sugli scambi internazionali, sulle condizioni finanziarie, mettendo a rischio le prospettive di crescita se i suoi effetti non fossero contrastati in modo efficace dalle politiche economiche.

In tale complesso ed articolato quadro generale il Consorzio ha operato e opererà nel corso del 2022.

#### ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

#### Situazione della società

(Rif. Art. 2428, comma 1, c.c.)

Il CCFS, o Consorzio, si prefigge di promuovere, collaborare e partecipare allo sviluppo e al consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico, favorendo la costituzione di nuove cooperative o società da esse partecipate, lo sviluppo e l'affermarsi delle imprese socie e svolge attività finanziarie, in via prevalente ed escludendone l'esercizio nei confronti del pubblico, in coerenza a quanto previsto dal provvedimento di Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, recante disposizioni per la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, entrato in vigore dal 1 gennaio 2017.

Si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Reggio Emilia e nell'unità locale di Bologna.

Gli Amministratori nel corso del 2020, supportati da una primaria società di consulenza, hanno dotato il Consorzio di una pianificazione strategica triennale in grado di fornire una visione prospettica della sua attività. Il Piano Triennale 2020 – 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29/05/2020, prevede una generale riduzione dei rischi e della leva finanziaria, da attuare in basi ai seguenti obiettivi:

- A) Raccolta da soci: realizzazione di un "patto di stabilità delle fonti" con i soci, attuato anche in base alla riorganizzazione della raccolta soci in segmenti di funding ben distinti e caratterizzati da termini di durata/rendimento differenti e coerenti con il profilo di rischio offerto dal piano;
- B) Crediti verso soci: riduzione del profilo di durata degli impieghi attraverso il reimpiego dei flussi di rientro in operazioni di breve/media durata;
- Immobili: gestione attiva del patrimonio immobiliare, orientata ad una rilevante riduzione progressiva dell'impegno nel settore, salvaguardandone il valore;
- Partecipazioni: razionalizzazione delle partecipazioni, attraverso la dismissione di asset non core e graduale rientro delle esposizioni. Il tutto presidiando il processo di recupero e/o creazione di valore in atto nel comparto delle partecipazioni industriali;
- E) Raccolta da banche a breve termine: progressiva riduzione dell'esposizione bancaria a breve termine: mantenimento di un livello soglia di minimun liquidity coerente con il business. Mantenimento di un buffer di cassa coerente per fronteggiare il debito a vista.
- F) Raccolta da banche a M/L termine: mantenimento degli attuali profili di rimborso dell'esposizione residua secondo i piani di ammortamento attualmente vigenti.
- G) Bridge financing: accensione di un bridge financing a supporto dell'attuabilità delle linee guida strategiche di piano industriale la scadenza del bridge financing è il 07/07/2023.

Al 31 dicembre 2021 risultano raggiunti sostanzialmente tutti gli obiettivi quantitativi prefissati per il 2021.

#### RACCOLTA DA SOCI - BRIDGE FINANCING

Anche per il secondo anno di Piano (2021) si rileva una rimodulazione dei depositi a scadenza superiore che vede una significativa preponderanza dei depositi vincolati rispetto ai depositi a vista,

L'obiettivo prefissato sul secondo anno di piano (2021) volto a proseguire con la rimodulazione dei depositi a scadenza è stato sostanzialmente raggiunto.

La riduzione del tasso di remunerazione dei depositi dei soci è passata dallo 0,74% medio allo 0,53% medio.

I depositi sociali a fine anno ammontano ad €611 milioni (€ 562 milioni al 31 dicembre 2020), superiore rispetto all'obiettivo di piano 2020 – 2022 che per l'esercizio 2021 prevedeva una raccolta pari ad €545 milioni, al netto delle operazioni compensate (crediti vs debiti) intervenute. La citata riorganizzazione per segmenti di durata

dei depositi, già avviata nell'esercizio 2020 e proseguita nel 2021, è coerente con gli obiettivi di piano ed ha allungato in modo sensibile la durata media dei depositi (che nell'esercizio antecedente l'approvazione del Piano 20 – 22 erano quasi interamente a vista), il cui dettaglio è rappresentato dalla tabella sottostante.

	RACCOLTA DA	SOCI		
	31/12/	2021	31/12/	2020
	€/Min	TASSO	€/MIn	TASSO
TOTALE RACCOLTA E FINANZIAMENTI SOCI	611,27	0,69%	562,20	0,74%
DEPOSITI A VISTA	162,28	7.1	71,06	
DEPOSITI VINCOLATI fino a 6 MESI	151,12		113,58	
DEPOSITI VINCOLATI 12 MESI	192,61		94,09	9 7 1
DEPOSITI VINCOLATI 18 MESI	14,90		77,71	
DEPOSITI VINCOLATI MLT	11,82		133,24	
BRIDGE FINANCING - 36 MESI	65,15		65,15	
DEPOSITI LEGATI	13,40		7,37	

La rappresentazione di cui sopra è per durata originaria del deposito. Valutando la scadenza residua, tra i debiti verso soci al 31 dicembre 2021 rimborsabili entro l'esercizio successivo pari ad Euro 529,648 migliaia alla data di redazione del presente bilancio sono presenti debiti riscadenziati con i soci oltre il 31 dicembre 2022 per un ammontare pari ad Euro 109,000 migliaia, Si segnala che l'incremento dei debiti in scadenza entro l'esercizio, rispetto al 31 dicembre 2020, è correlato all'opportunità colta dal Consorzio di applicare tassi di interesse più convenienti sulla raccolta in scadenza entro i 12 mesi rispetto alla condizioni di mercato applicabili, pur avendo già avviato i colloqui con i soci per il rinnovo dei debiti a scadenza.

#### RACCOLTA DA BANCHE A BREVE E LUNGO TERMINE

La PFN banche e titoli liberi, stimata originariamente ad € · 46,8 milioni, si è attestata a ben € · 28,9 milioni. Considerando anche i titoli a garanzia del debito bancario la PFN è positiva per € 16,6 milioni. Questo risultato ha influito certamente sul recupero di un margine di Intermediazione già positivo sul 2021. Rappresenta inoltre la contropartita reale del processo in atto di riduzione della leva finanziaria.

#### RIDUZIONE DEGLI ASSET A LENTA RECOVERY

Le dismissioni previste a piano dalla consolidata CCFS immobiliare si sono attestate al 31/12/2021 a 33,6 milioni. Il processo di dismissione degli immobili, in termini quantitativi, è in linea con le attese del piano, anche in relazione al fatto che sono presenti trattative avanzate con ottima probabilità di chiusura ed è stato confermato il budget 2022 di ulteriori € 16 milioni.

La riduzione di crediti/equity verso le partecipate controllate e collegate sta performando meglio delle attese. Il risultato, che comprende la cessione di Eurocap per € 13,2 milioni, è di € -45,5 milioni a fronte di un obiettivo a fine 2021 di € -26,9 milioni. Ottimi risultati anche dal recupero di crediti incagliati e di sofferenze. Gli incassi e piani approvati sui crediti deteriorati hanno superato gli obiettivi dell'intero piano industriale e si sono attestati a circa € 23,85 milioni.

#### RISULTATI 2021:

I risultati del bilancio 2021 sono riclassificati secondo criteri di tipo gestionale in coerenza con gli stessi criteri utilizzati per formare le previsioni del Piano Industriale 2020 – 2022, di cui si riporta lo schema riassuntivo, di seguito commentato.

€.000	2019	piano industriale 2020	consuntivo 2020	piano industriale 2021	consuntivo 2021
Ricavi della gestione finanziaria	17.412	9.597	9.445	9.954	6.604
Ricavi netti da beni leasing	5.810	721	699	682	417
Ricavi da leasing	27.364		3.531	1	
Ammortamenti beni in leasing	(21.554)		(2.832)		
Ricavi da gestione finanziaria	11.355	8.876	8.746	9.272	6,187
Proventi finanziari	246			-	
Costi di approvvigionamento	(13.474)	(9.704)	(8.760)	(7.541)	(6,495
Costo della raccolta	(12.990)	(9.189)	(8.366)	(724)	(6.029
Oneri finanziari	(484)	(515)	(394)	(518)	(466
Margine di interesse	3.937	(107)	685	2.413	109
Dividendi	2.693	7.477	7.990	977	4.307
Altri ricavi	2.445	2.000	2.290	2.000	2.360
Margine di intermediazione	9.076	9.370	10.965	5,390	6.777
Costi generali	(5.894)	(3.539)	(3.709)	(3.264)	(3.310
Costi fissi e spese generali	(1.198)	(543)	(572)	(544)	(652)
Costi per servizi	(2.310)	(1.253)	(1.420)	(1.309)	(1.292,
Costi per godimento beni di terzi	(243)	(200)	(212)	(182)	(171
Costi del personale	(2.143)	(1.543)	(1.505)	(1.229)	(1.195)
Margine gestione ordinaria	3,182	5.831	7.256	2.126	3.466
Plusvalenze	18.692				
Proventi straordinari	18.692		306		2.562
Minusvalenze	(7.674)				
Oneri straordinari	(7.674)		(338)		(15
Altri costi straordinari	(437)	(500)	(26)		
% di ricavi	-2,5%				
Totale primo margine	13.763	5.331	7.198	2.126	6.013
Ammortamenti	(338)	(339)	(314)	(211)	(243
Accantonamenti e svalutazioni	(24.051)	(5.500)	(7.152)	(2.000)	(5.449
Svalutazioni di crediti	(5.785)		(3.640)	(500)	(5,252
Svalutazioni di partecipazioni	(14.190)		(912)	(500)	(15
Svalutazione altri titoli	(4.076)		(2.600)	(1,000)	(183
Accantonamenti a fondi generici					
Utile lordo di gestione	(10.627)	(508)	(268)	(85)	320
Tasso	(1.290)			(237)	
Imposte	(849)			(237)	(100
Imposte es. prec.	(615)		30	-	
Imposte differite	173		289		(62)
Utile netto	(11.917)	(508)	51	(322)	158

I ricavi della gestione finanziaria del consorzio ammontano ad € 6,6 milioni (€9,4 milioni al 31 dicembre 2020). L'esercizio 2021 in confronto con il 2019, riflette il decremento della redditività e sul volume degli attivi connesso alla dismissione del comparto leasing automobilistico connesso all'operazione di cessione di Car Server avvenuta nell'esercizio 2019; inoltre la riduzione dei volumi della gestione finanziaria del 2021 rispetto all'esercizio precedente è conseguenza della chiusura di taluni leasing immobiliari avvenuti nel corso dell'esercizio 2020 e 2021.

Il margine di intermediazione si attesta ad € 6,77 milioni di euro, €10,97 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Da segnalare che nel 2020 erano presenti dividendi straordinari legati alla operazione di cessione Car Server per € 7 milioni, quindi un confronto omogeneo evidenzia una buona ripresa del margine di intermediazione, ed in miglioramento rispetto a quanto preventivato per il secondo anno del piano industriale 2020 – 2022.

I dividendi si attestano a circa € 4,3 milioni di cui € 1,9 attribuibili alla distribuzione effettuata dalla controllata Emiliana Conglomerati. Gli altri ricavi ammontano ad € 2,4 milioni, in linea con quelli dell'esercizio 2020.

I costi generali passano da € 3,7 milioni dell'esercizio 2020 ai € 3,3 milioni dell'esercizio 2021, pertanto in buona riduzione rispetto al precedente esercizio, e risultano così composti:

Costi fissi e spese generali: € 0,65 milioni

Costi per servizi: € 1,3 milioni

Costi per godimento beni di terzi: € 0,2 milioni

Costi del personale: €1,2 milioni

Il margine di gestione ordinaria è pari ad € 3,4 milioni contro € 7,3 milioni dell'esercizio 2020, anche in questo caso influenzato dai dividendi straordinari.

Le plusvalenze ammontano ad €2,6 milioni (€ 0,3 milioni nel 2020) e sono principalmente riconducibili alla ripresa di valore su crediti per la posizione in sofferenza verso Unieco, mentre gli accantonamenti e le svalutazioni ammontano a circa € 5,4 milioni, composte prevalentemente da €5,3 milioni riconducibili a situazioni creditizi la cui piena esigibilità non è ritenuta certa ed ai profili di rischio rinvenienti dall'attivazione della procedura di indennizzo prevista nel contratto di vendita della partecipazione Car Server, di cui si forniranno maggiori informazioni successivamente. Gli accantonamenti e svalutazioni nel 2020 ammontavano ad €7,2 milioni.

L'utile netto di gestione, dopo aver effettuato gli accantonamenti per le imposte, si attesta ad € 158 migliaia.

Sotto il profilo finanziario la raccolta media da soci, nel corso del 2021, si è attestata ad € 566 milioni di euro contro un ammontare pari ad € 541 milioni di euro nel 2020, e gli utilizzi bancari medi sono stati di € 88 milioni (€ 150 milioni nell'esercizio 2020), al lordo dei depositi bancari attivi che si sono attestati mediamente ad € 39 milioni di euro (€ 14,5 milioni nell'esercizio 2020). Gli affidamenti a breve termine utilizzabili dalla Società, attivi su 14 istituti bancari, sono di oltre € 75,7 milioni di Euro alla fine dell'esercizio, mentre quelli a breve e medio lungo totali sono pari ad € 155 milioni.

La Società ha in essere due contratti di finanziamento "SACE" per € 45 milioni, che inizieranno ad essere rimborsati come da contratto a partire dal 2023. I covenants finanziari previsti contrattualmente con riferimento al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2021, calcolati sia sul bilancio civilistico che consolidato di CCFS, risultano rispettati.

La società, nel corso dell'esercizio ha stipulato anche un contratto di € 31,85 milioni a medio lungo termine in data 29/07/2021 con scadenza 29/01/2025 il cui capitale sarà restituito in 7 rate a decorrere dal 29/01/2022. Tale finanziamento assorbe ed estingue un precedente finanziamento per tot. Euro 45 milioni e originariamente in scadenza il 06.12.2024

Dal punto di vista patrimoniale si rileva che la società al 31/12/2021 dispone di mezzi propri per € 68,8 milioni di euro, che sono composti dal capitale versato per € 41,4 milioni (di cui € 12,5 milioni di strumenti finanziari partecipativi), da riserve indivisibili per la restante parte:

#### ANDAMENTO DEL COMPARTO PARTECIPAZIONI

Gli investimenti nel comparto partecipazioni incrementano da € 108,3 milioni al 31/12/2020 ad €116,5 milioni al 31/12/2021, così composte:

- in società cooperative per complessivi € 4,1 milioni;
- in società controllate per complessivi € 56 milioni;
- in società collegate per complessivi € 3,9 milioni;
- in altre partecipazioni per complessivi € 52,5 milioni;

Si tratta di un incremento motivato principalmente dall'acquisto di numero 10.000 azioni Parfinco Sp.A. al prezzo di €5 milioni più spese notarili, oltre all'acquisto da Unieco di 3.603 azioni Par.Co S.p.A. per €1,9 milioni più spese notarili e di un incremento di 1.030.018 azioni proprie di Cooperare dal valore di un euro ad azione, di cui 515.009 azioni acquistate e 515.009 azioni a seguito della sottoscrizione di capitale sociale. E' importante sottolineare che entrambe le operazioni fanno riferimento a ristrutturazione di crediti e la seconda ad una cessione di crediti non performing.

Nel suo complesso, nel corso del 2021 la gestione delle partecipazioni ha generato dividendi per € 4,3 milioni.

Di seguito il dettaglio nominativo delle partecipazioni:

		31/12/2021	31/12/2020
IN SOCIETA' COOPERATIVE		4.069,563,92	4.069.327,56
COOP. SOCIALE AMBRA SCPA		2.582,28	2.582,28
FINANZA COOPERATIVA SCPA (EX. FINCOOP	ER SCRL)	200,000,00	200,000,00
BANCA POPOLARE ETICA	0.00	349.766,57	349.766,57
CENTRO SPORTIVO SESSO SOC. COOP.		5.164,56	5.164,56
BOOREA EMILIA OVEST SOC. COOP.		2.480.922.82	2.480.922,82
COOPERATIVA LIBERA STAMPA		774,17	774,17
CONFIDICOOP MARCHE SOC.COOP.		1.032,91	1,032,91
COOP. AUTONOMIA SCRL		5.164,57	5.164,57
FIDICOOP SARDEGNA S.C. Società di Garanzi	a Collettiva del Fidi	5,516,45	5,516,45
COOP.CENTRO STORICO S.C. IN LIQUIDAZIO	NE	1,00	1,00
IN RETE SCPA		190,000,00	190,000,00
CONSER, SQC, COOP.		\$00,00	500,00
COOP. TEMPO LIBERO SCRL		3,821,78	3.821.78
FINPRO SOC. COOP.		5,660,61	5,660,61
COOPERFIOI ITALIA S.C. Società di Garanzia	Collettiva del Fidi	54.850,00	54.860,00
CCPL S.C.		400.000,00	400,000,00
EMIL BANCA CREDITO COOP.VO S.C.		10.061,38	10.061,38
FEDERAZIONE COOP.VE PROV. DI RAVENNA	SCPA	2,500,00	2.500,00
CONSORZIO S.M.S. PETRINI SOC. COOP.		500,00	500,00
LO STRADELLO SOC. COOP SOCIALE	CAP SOVVENTORE	115,000,00	115,000,00
L'OLMO SOC, COOP, SOCIALE	CAP SOVVENTORE	6,600,00	6,600,00
PRO GES. SOC. COOP SOCIALE A R.L. ONLUS	CAP. SOVVENTORE	8,224,01	7,987,65
UNIPEG SOC.CODP.AGRICOLA	CAP. SOVVENTORE	27.411,27	27,411,27
CANTINE RIUNITE & CIV SOC, CODP. AGRIC. O	AP, SOVVENTORE	25.822,84	25.822,84
CONFIDICOOP MARCHE SOC.COOP.	CAP. SOVVENTORE	19.625,36	19.625,36
COOPERFIDI TRENTO SOC.COOP.	CAR, SOVVENTORE	4,981,26	4,983,26
IL GINEPRO SOC.COOP.SOCIALE	CAP. SOVVENTORE	8.775,00	8,775,00
ACCENTO SOC.COOP. SOCIALE	CAP. SOVVENTORE	25,000,00	25.000,00
CONSORZIO QUARANTACINQUE S.C.S.	CAP. SOVVENTORE	25.593.85	25.593,85
ART LINING SOC. COOP	CAP. SOVVENTORE	83.699,20	83.699,20
MECOOP SOC. COOP.	CAP. SOVVENTORE	0,00	0,00
ORION SOC. CODP.	CAP. SOVVENTORE	0,00	0,00
VIRIDIA SOC. COOP.	CAP. SOVVENTORE	0.01	0.01

IN SOCIETA' PER AZIONI	O A RESPONSABILITA' LIMITATA	31/12/2021 59,845,859,15	31/12/2020 59.859.246,55
	CONTROLLATE AI SENSI ART 2359 C.C. 1^ COMMA	55,980,571,29	\$5,993,9\$8,69
	DI CUI ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00
EMILIANA CONGLOMERA		26,284,632,98	26,284,632,98
CCFS IMMOBILIARE SPA		22,040,549,35	22,040,549,35
ENERFIN SPA		90,803,96	90,803,96
HOLDING SERVER SRL IN		7,564,585,00	7,577,972,40
	COLLEGATE AI SENSI ART.2359 C.C. 3^ COMMA DI CUI ATTIVO CIRCOLANTE	3.865.287,86 28.050,00	3.665.287,86 28.050,00
INNO.TECS SRL IN LIQUID	ATTIVO CIRCOLANTE	20,536,75	20,536,75
C.R.M. SRL		3,615,20	3,615,70
DEMOSTENE SPA		3,503,934,11	3,503,934,11
EUROCAP PETROLI SPA		0,00	0,00
NEW FLEUR SRL		28,050,00	28,050,00
HOPE SRL		309,151,80	309,152,80

		31/12/2021	31/12/2020
ALTRE PARTECIPAZIONI		52.534.866,80	44.368,126,86
GENETIC IMMUNITY LLC		35,178,31	35,178,31
EDIZIONI DIABASIS SAL IN LIQUIDAZIONE		0,01	0,01
SIMEST SPA		1.437,00	1.437,00
FIDICOOP SPA IN LIQUIDAZIONE		0,00	0,00
BANCA POPOLARE PUGLIA & BASILICATA	5CPA	15.548,13	16.877,03
MAG ILT & PARTNERS SRL (EX UNICONSU	LT SRL)	0,00	0,00
FONDAZIONE ITALIANIEUROPEI		10,00	0,00
EOFIES SPA		0,01	0,01
PAR CO SPA		11.785.555,11	9.904.081,10
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA	ATTIVO CIRCOLANTE	-0,00	-0,00
SOFINCOOP SPA IN LIQUIDAZIONE		38.171,80	38,171,80
COOPERARE SPA		26,365,051,42	25,334,002,42
SECES SRL IN LIQUIDAZIONE		5.164,57	5,164,57
FONDAZIONE CON IL SUD		5,000,00	5,000,00
WELFARE ITALIA SPA		7.023.413,61	7.023.413,61
AQUA SPA		2.245.759,96	2.004.801,00
PARFINCO SPA		5.014.586,87	
PARTECIPAZIONI SOCIETA' QUOTATE		35.409,83	23,635,20
BANCA POPOLARE DI SONDRIO		10.641,83	6.230,40
BANCO B.P.M.		24.768,00	17,404,80

Tra i crediti diversi al 31 dicembre 2021 è iscritto il credito per la cessione del 2019 della società controllata Car Server. Il credito originario di Euro 10.226.978, incassato nel 2021 per Euro 1.133 migliaia, verso UnipolSai Assicurazioni derivante dalla cessione della partecipazione in Car Server SPA il cui intero realizzo era inizialmente previsto in due tranches: 60% entro il 2021 il restante 40% entro il 2024. Detta somma è depositata in Unipol Banca ora BPER Banca, a garanzia degli obblighi sottoscritti con la vendita dell'intero pacchetto azionario partecipativo. Si segnala che in data 15 marzo 2021 UnipolSai Assicurazioni ha comunicato ai venditori l'attivazione della procedura di indennizzo prevista nel contratto di vendita della partecipazione Car Server sottoscritto nell'aprile del 2019, a seguito dell'atto di accertamento fiscale emesso dalla Regione Emilia-Romagna, relativo alla Tassa Automobilistica Regionale verso la società Car Server per l'anno 2017. Tale fattispecie ha comportato una rivisitazione delle scadenze di pagamento in attesa della risoluzione della controversia. Gli Amministratori di CCFS hanno nominato primari professionisti e, sulla base dei pareri rilasciati, sono emerse talune carenze sia dal punto di vista della legittimità civilistica rispetto ai tempi della notifica della contestazione da parte degli acquirenti, sia nell'ambito tributario nel merito della richiesta reclamativa significativa da parte della Regione Emilia-Romagna inclusa nell'atto di accertamento, che sembrerebbe possa presentare profili sostanziali di illegittimità. Tenuto conto del parere dei propri consulenti legali, che hanno confermato la sola possibilità e non probabilità di un evento avverso, e sulla base delle informazioni più recenti in possesso degli Amministratori, gli stessi hanno ritenuto congruo appostare una svalutazione che è compresa del valore delle svalutazioni sulla voce titoli compresi nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni; ciò riflette la miglior stima di realizzo del credito.

#### ANDAMENTO DEL COMPARTO CREDITO IN BONIS E CREDITO DETERIORATO: STRATEGIE, VOLUMI E RISULTATI

L'esercizio 2021, contrassegnato dagli effetti del COVID-19, ha visto l'attività del Consorzio, soprattutto nella seconda metà dell'anno, rivolgersi prevalentemente alla ristrutturazione e/o all'alleggerimento di diverse posizioni creditorie, con una significativa riduzione della concentrazione del rischio (settoriale e di gruppo). Le nuove erogazioni sono state dirette a finanziamenti a breve-medio termine come previsto nel piano industriale. E' da sottolineare l'importo dei rientri di finanziamenti a medio-lungo termine che ha superato € 21 milioni.

Analogamente si è operato provvedendo a concedere moratorie nei settori più colpiti dall'emergenza.

Gli impieghi a favore delle controllate sono stati altresì rimodulati prevedendo piani d'ammortamento funzionali agli obiettivi dei vari budget ed allineati rispetto alle previsioni dei cash flow prospettici.

Il CDA dell'26 novembre 2021 ha approvato l'aggiornamento del regolamento per la gestione del rischio di credito, tenuto conto anche della rimodulazione delle deleghe attribuite.

Il documento ricomprende: criteri generali valutazione rischio di credito, iter deliberativo affidamenti, valutazione degli affidamenti, durata e revisione fidi concessi, gruppi di rischio, classificazione delle posizioni, gestione delle posizioni.

Semestralmente vengono fornite al CDA le riclassificazioni legati ai settori di appartenenza (codici ATECO) e la segmentazione per categoria di rischio.

Lo stock degli impieghi medi nei confronti dei soci è ammontato a € 394 milioni, ed ha prodotto interessi attivi per oltre € 6,5 milioni ed un margine di interesse di oltre € 0,1 milioni.

Tale aggregato contiene il credito in bonis, il leasing immobiliare e il credito deteriorato.

Al netto delle rettifiche di valore effettuate nell'esercizio a presidio del relativo rischio di credito, gli impieghi verso i soci *in bonis* sono pari ad €412 milioni al 31/12/2021, in leggera riduzione rispetto al dato nel 2020 (€416 milioni).

Sul credito deteriorato ovvero sul credito verso soci entrati in procedura concorsuale, si persegue una strategia volta alla massima soddisfazione degli stessi, da attuarsi anche attraverso la collaborazione con partner specializzati.

#### Informativa Covid-19 e conflitto Russia-Ucraina

A fronte del 2020 e dei primi mesi dell'esercizio 2021, caratterizzati dalle incertezze e dalle conseguenze negative derivanti dal diffondersi e perdurare del Covid 19, a partire da metà del 2021, la campagna vaccinale e le misure restrittive imposte nei vari Paesi, hanno consentito un rallentamento del propagarsi del Covid ed hanno consentito una ripresa delle attività produttive che a sua volta ha consentito una ripresa economica sostenuta nella seconda parte dell'esercizio. Nei primi mesi del 2022 si sono inoltre manifestate, ed in taluni Paesi già concretizzate, ulteriori allentamenti delle misure restrittive precedentemente imposte che lasciano ben sperare sul proseguo della ripresa economica. Tuttavia i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati dall'escalation delle tensioni geopolitiche tra Russia ed Ucraina che sono sfociate in un conflitto bellico che ha pesantemente condizionato i mercati internazionali, generando sia un clima di forte incertezza, sia un rapido incremento del costo delle materie prime, principalmente energetiche, che sta alimentando l'incertezza sull'entità della crescita economica attesa per l'esercizio. Diventa pertanto complesso poter valutare, ad oggi, gli effetti, diretti o indiretti, che potranno mostrarsi nei prossimi mesi. Gli Amministratori della Società hanno attivato le azioni necessarie volte a monitorare e contenere i costi e stanno valutando le ripercussioni, più o meno rilevanti, di tale conflitto sui mercati di riferimento.

Sotto il profilo contabile gli Amministratori della Società hanno ritenuto che il recente conflitto tra Russia – Ucraina costituisca un "not-adjusting event" secondo le previsioni dell'OIC29, pertanto, non se ne è tenuto conto nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte nel bilancio della Società al 31 dicembre 2021.

In considerazione dell'attuale situazione in rapida evoluzione, non si ritiene possibile ad oggi fornire una stima quantitativa del potenziale impatto sulla situazione economica e patrimoniale della Società, soprattutto in funzione del fatto che essa non opera direttamente con i Paesi interessati dal conflitto.

Sul fronte della raccolta e degli impieghi, le informazioni disponibili sui primi mesi del 2022 hanno continuato a non evidenziare impatti significativi sul margine di interesse rinvenienti dal perdurare dello status dell'emergenza sanitaria, che a cavallo dell'esercizio 2021 e 2022 ha mostrato un ulteriore picco dei contagi.

Gli Amministratori hanno effettuato l'Impairment test sulla società controllata Emiliana Conglomerati non rilevando la necessità di appostare svalutazioni per perdite durevoli di valore; per quanto riguarda la recuperabilità del valore della partecipazione in CCFS Immobiliare rileviamo che gli effetti economici conseguenti il perdurare del COVID-19 e dello scoppio del conflitto tra Russia ed ucraina potrebbero determinare sia un allungamento dei tempi previsti nella realizzazione delle dismissioni incluse nel Piano Triennale della società Controllata, nonché una riduzione dei prezzi di realizzo degli stessi immobili, con il conseguente aumento del rischio del recupero del valore della partecipazione nella società controllata CCFS Immobiliare, ancorché tale elemento non sia stato riscontrato nel 2021, ma in ipotesi di impatti tardivi derivanti dalla pandemia sul mercato immobiliare. Per maggiori informazioni sulla valutazione delle partecipazioni si rimanda a quanto più ampiamente commentato nell'apposita sezione dell'attivo immobilizzato.

Le linee guida del Budget 2022 sono sostanzialmente le medesime di quanto previsto nel piano triennale, sia per il rientro di asset e crediti, dedicati alla riduzione dei debiti bancari a breve, che per lo sviluppo dei costi operativi. Per quanto riguarda la CCFS immobiliare la previsione 2022 inclusa nel piano triennale è sostanzialmente confermata nei valori assoluti.

Seppur in presenza di un contesto esterno economico e finanziario incerto, gli Amministratori hanno valutato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 tenendo conto dei possibili impatti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 e dal scoppio del conflitto bellico tra Russia ed Ucraina e ad esito di tale analisi, per quanto riportato in precedenza, non rilevano l'esistenza di incertezze significative in merito alla capacità della Società di continuare la propria attività operativa nel prevedibile futuro.

#### **GOVERNANCE ED ASSETTI ORGANIZZATIVI**

(Rif. Art. 2428, comma 1, c.c.)

Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito complessivamente 10 volte. A fronte dei cambiamenti di governance avvenuti nel corso del 2020, si segnala che nel corso del 2021 non vi sono stati cambiamenti della Governance e degli assetti organizzativi del Consorzio che ha visto operare nel 2021 i ruoli apicali nominati nel corso del precedente esercizio in coerenza con le funzioni deliberate.

#### SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il Consorzio è dotato di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi coinvolge ciascuno per le proprie competenze:

- a) Il consiglio di amministrazione;
- b) Il responsabile della funzione di Risk Management;
- c) Gli altri ruoli e funzioni aziendali con specifici compiti in tema di controllo;
- d) Il Collegio Sindacale che vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno;
- e) L'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Il consiglio di Amministrazione, anche con riferimento all'esercizio 2022, ha dato incarico a KPMG per l'effettuazione delle verifiche specifiche in merito al *Corporate Compliance Framwork* ed al *Risk & Compliance Model*, in interfaccia con la funzione aziendale di *Risk Management*.

#### Informazione sull'ammissione e sul recesso dei soci

Il capitale sociale al 31/12/2021 si attesta a 28.768.366 sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il numero dei soci ordinari alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari a 918, con un decremento di 14 unità rispetto al 31/12/2020.

Diamo atto ai sensi dell'articolo 2528 del codice civile che tutte le domande di ammissione a socio pervenute sono state vagliate dal Consiglio di Amministrazione. Le relative determinazioni sono state assunte nel pieno rispetto dello statuto sociale.

#### Decreto Legislativo n. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2020 ha approvato l'aggiornamento del modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire i reati di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001 nominando l'Organismo di Vigilanza per il triennio 2020 – 2022 che è composto dall'avv. Arianna Chiarenza (Presidente), dal Dr. Luigi Spadaccini e dal Dr. Alessandro Mazzacani.

La relazione annuale dell'ODV conclude affermando che l'attività di monitoraggio condotta ha evidenziato la generale applicazione del modello 231 e l'assenza di gravi inadempienze o violazioni del modello, precisando inoltre che l'ODV è stato in generale continuamente e tempestivamente informato dei principali fatt dovevano essere portati a sua conoscenza.

#### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la società

(Rif. Art. 2428, comma 2, punto 6 bis c.c.)

CCFS, identifica e monitora il profilo dei rischi e delle incertezze a cui la società è esposta. Il monitoraggio avviene sulla base di 15 rischi potenziali a cui il Consorzio è esposto tra cui il rischio strategico, di corporate governance, di credito, di liquidità, di tasso di interesse, di controparte, di leva finanziaria eccessiva, di assunzione di partecipazioni, di capitale, di ALM, di compliance, operativo, reputazionale, fiscale, ICT e di sicurezza informatica.

#### Nello specifico:

- 1. Il primario rischio attuale di carattere esterno è ancora rappresentato dalla pandemia del COVID-19 e dal conflitto bellico tra Russia ed Ucraina e dalla conseguente crisi economica i cui effetti potrebbero essersi non ancora manifestati completamente. Considerati gli sviluppi del conflitto bellico, permane tutt'ora una rilevante incertezza circa gli effetti economici e patrimoniali della crisi nell'ambito del gruppo CCFS, tuttavia non conduce a dubbi circa la capacità di far fronte a tutte le proprie obbligazioni e di operare regolarmente nel prossimo futuro. Si segnala infatti che la posizione finanziaria della capogruppo e delle controllate è significativamente migliorata. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto più ampiamente commentato nella sezione informativa Covid-19 e conflitto Russia-Ucraina.
- Rischio strategico: è il rischio attuale/prospettico di flessione degli utili/capitali derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazione del contesto competitivo. L'impostazione di governance nonché il lavoro degli organi di controllo interno sono lo strumento di minimizzazione e controllo di tale rischio.
- Rischio di corporate governance: rischio derivante dalla mancanza di una struttura organizzativa adeguata per la governance societaria. Sono presenti in azienda le strutture preposte alla governance societaria, le cui decisioni sono in ogni caso di pertinenza degli organi societari.
- 4. Rischio di credito: è il rischio di subire delle perdite a seguito del deterioramento del merito creditizio sino al default delle controparti nei confronti delle quali la Società si pone come creditrice nella propria attività di investimento, in conseguenza del quale il debitore potrebbe non adempiere in tutto o in parte alle proprie obbligazioni contrattuali. Un rallentamento della crescita dell'economia globale, conseguente prima a seguito della diffusione del COVID-19 e poi a seguito del conflitto tra Russia ed Ucraina, potrebbe determinare un allungamento dei tempi medi di incasso, ed un incremento dei profili di rischio sull'esigibilità dei crediti verso clienti. Oltre ad un aggiornamento del regolamento del credito, CCFS ha effettuato una analisi mirata agli effetti della pandemia sul portafoglio crediti della società ed è stata ulteriormente potenziata l'attività di recupero crediti.
- 5. Rischio di liquidità: è il rischio di non essere in grado di fare fronte ai propri impegni di pagamento per l'incapacità sia di reperire fondi sul mercato (funding liquidity risk) sia di smobilizzare i propri attivi (market liquidity risk). Il Piano Triennale della Società è stato approvato con l'obiettivo di definire le azioni del triennio in corso, considerando il cambiamento della struttura finanziaria del Gruppo per effetto della cessione di Car Server, nonché in considerazione dell'attuale struttura patrimoniale della Società che presentava un rilevante disallineamento tra le maturity fonti/impieghi. La perdurante fiducia da parte dei principali soci trova formalizzazione nei depositi a scadenza e nella stabilità generale dei depositi, confermando il c.d. "patto di stabilità delle fonti" che consente di portare avanti il processo di un riequilibrio tra la durata media del passivo e quella dell'attivo.
- 6. Rischio di tasso d'interesse: è rappresentato dal rischio che movimenti avversi dei tassi di interesse del mercato abbia un significativo impatto sul margine di interesse del Consorzio, quando sia presente un importante disallineamento tra i meccanismi di adeguamento al mercato dei tassi attivi rispetto a quelli passivi. Sono al proposito stati creati strumenti di simulazione del margine di interesse prospettico che mettono sotto monitoraggio il rischio indicato.

- 7. Rischio di leva finanziaria eccessiva: si tratta del rischio che un livello di indebitamento particolarmente elevato rispetto alla dotazione di mezzi propri renda la Società vulnerabile, rendendo necessaria l'adozione di misure correttive al proprio piano industriale, compresa la vendita di attività con contabilizzazione di perdite che potrebbero comportare rettifiche di valore anche sulle restanti attività. Il Piano industriale triennale approvato mette al centro dei propri obiettivi proprio l'attività di riduzione della leva finanziaria, attraverso la cessione delle attività non core, pur salvaguardandone il valore.
- 8. Rischio di assunzione di partecipazioni/rischio di equity: è il rischio legato alle variazioni di valore degli investimenti partecipativi del gruppo. Il piano industriale ha identificato con chiarezza l'obiettivo di controllo e valorizzazione delle controllate e partecipate, ma anche un piano di dismissione delle partecipazioni non strategiche con l'obiettivo di ridurre il rischio in oggetto.
- Rischio di capitale: rischio legato al valore dei titoli e fondi propri della Società, il cui prezzo è legato al mercato ed alla gestione delle società emittenti. Tale rischio è monitorato dalle strutture competenti.
- Rischio ALM (Asset liability management): rischio di sbilanciamento o disallineamento tra attivo e
  passivo. Tale rischio manifesta i suoi effetti nel rischio di liquidità e nel rischio di tasso. Valgono
  pertanto le considerazioni esposte per tali rischi.
- 11. Rischio di compliance: è il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (leggi, regolamenti) ovvero di autoregolamentazione (statuto, codici di condotta). Tale rischio è monitorato e gestito dalle funzioni interne competenti nonché alle verifiche e controlli affidati in outsourcing a KPMG.
- 12. Rischio operativo: è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia il rischio legale, mentre non sono inclusi il rischio strategico e reputazionale. Il monitoraggio di tale rischio rientra nei compiti delle funzioni interne competenti.
- 13. Rischio reputazionale: rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della Società, da parte degli stakeholder (ad esempio, i clienti, controparti, investitori) e azioni della Società.
- 14. Rischio fiscale: rischio legato alla non conformità alle norme fiscali e/o alla non adeguatezza di un processo che possa determinare la violazione di norme fiscali o la sua elusione. Allo stato attuale non risultano controversie fiscali nemmeno potenziali oggetto di contestazione.
- 15. Rischio di sicurezza informatica: rischio di inadeguatezza delle misure tecniche e organizzative volte ad assicurare la protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione. Tali rischi sono presidiati dalla società controllata che fornisce al consorzio il sistema informativo e la consulenza gestionale relativa. Sono stati deliberati nel corso del 2020 importanti investimenti mirati ad un potenziamento dei presidi di sicurezza.

Si richiama quanto anticipato nel paragrafo sui controlli interni: per meglio fronteggiare i rischi sopra descritti, con delibera del 04 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha incaricato KPMG per il biennio 2021 e 2022 per la verifica del *Corporate Compliance Framework* e di alcuni processi aziendali sia sulla capogruppo sia sulle consolidate integrali.

Per quanto concerne i rischi legali si segnala che non vi sono cause pendenti che possano determinare alcuna richiesta risarcitoria in capo a CCFS.

#### Informazioni attinenti all'ambiente e al Personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale:

#### Personale

Il Consorzio al 31/12/2021 occupava 20 dipendenti (17 impiegati, 2 quadri ed 1 dirigente), pari a 17,02 Full Time Equivalent) mentre al 31 dicembre 2020 l'organico complessivo era di numero 19 unità.

#### Attività di Ricerca e Sviluppo

(Rif. Art. 2428, comma 1)

Il Consorzio non svolge alcuna attività di ricerca e sviluppo.

#### Azioni proprie e di Società Controllanti (art. 2428 c. 2 n. 3 e 4)

La società non possiede, neppure tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie od azioni/quote di società controllanti; allo stesso modo, nel corso dell'esercizio, la società non ha acquistato o venduto, neppure tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti.

#### Rapporti con Controllate e Collegate

Si dichiara che per quanto concerne l'informativa prevista dall'articolo 2427 comma 1, n. 22 bis c.c., non sono state poste in essere operazioni con parti correlate notevoli di segnalazione in quanto tutte concluse a normali condizioni di mercato. Non vi sono operazioni con parti correlate che siano atipiche o inusuali in coerenza con il carattere mutualistico proprio del Consorzio, stante la peculiarità dell'attività svolta dal CCFS.

CCFS fa riferimento alle prescrizioni del provvedimento di Banca d'Italia dell'8 novembre 2016 in quanto opera nell'ambito del gruppo di impresa con i propri soci che partecipano al capitale dello stesso consorzio. Per la natura stessa del Consorzio, la Società ha rapporti economici e finanziari con gli stessi soci, pertanto una parte preponderante dei crediti/debiti e dei costi/ricavi al 31 dicembre 2021 sono realizzati con le società associate.

L'informativa di bilancio include, nell'apposita sezione, i rapporti di credito/debito e costi/ricavi realizzati verso le società controllate e collegate in cui il Consorzio esercita la maggioranza o un'influenza dominante dei voti in assemblea.

Per quanto riguarda il dettaglio delle operazioni con le società controllate e collegate, si faccia riferimento alla tabella sottostante:

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE						
Società	Passività	Artività	Costi	Ricavi	Garanzie prestate	Garanzie ricevute
SOCIETA' CONTROLLATE:						
Emiliana Conglomerati spa	-	26,218,555	0	835.523	8.429.798	5.600,000
Cofar srl				100		
Asfalti Pracerza srl					0.000	
CCFS Immobiliare spa		122 699 037		615.449	1.395.858	100
Enerfin spa	-	5 492.307	3.1	444,681	2.000.000	
Athena Net sri	49.145		210.924	66	4.000	
Holding Server	3.327.944	32,408	6.988	125		
TOTALI CONTROLLATE	3,377,088	154,442,308	217,920	1.895.844	11,825,656	5,600.000
SOCIETA' COLLEGATE: Inno Tecs spa in liquid CR M srl Area Residenciali srl		15.803 142	3	193.687		1 069 664
Demostere spa	571.458	3 926 805	6 000	76 034		2 000 000
New Fleur srl	377.450	985.677	0.500	16.308		1 527 682
Hope srl		5.277.349		100		7 100 1 10000
TOTALI COLLEGATE	571.458	25.992.973	5,000	286.110		4,697.247
Totale generale	3.948.546	180.435.281	223.920	2.181.953	11.825.656	10.297.347

#### Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

L'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del codice civile, prevede che la valutazione delle voci di bilancio sia fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale ha valutato che sussiste la prospettica capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Per maggiori informazioni sull'evoluzione dell'esercizio 2022 si rimanda a quanto più ampiamente commentato nella sezione informativa Covid-19 e conflitto tra Russia ed Ucraina.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di distribuire l'utile d'esercizio pari ad Euro 158.693,78:

al fondo di Riserva Legale una quota pari al 30% per Euro 47.608,13;
 a Coopfond Spa una quota pari al 3% a norma degli articoli 8 e 11, legge 59/92 per Euro 4.760,81;
 Distribuzione Dividendi soci SFP utili 2021 per Euro 106.324.84;

-

Reggio Emilia, 11/05/2022

Presidente del Consiglio di Amministrazione

## CONSORZIO COOPERATIVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO SC

Sede Legale: VIA MEUCCIO RUINI 74/D REGGIO NELL'EMILIA (RE) Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 00134350354

Iscritta al R.E.A. n. RE 2658 Partita IVA: 00134350354

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A106734

## Bilancio al 31/12/2021

### Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Parte da richiamare		2.500	3.500
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		2.500	3.500
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento		3.928	5.892
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		5.267	28.693
Totale immobilizzazioni immateriali		9.195	34.585
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati		3.921.375	4.040.921
2) impianti e macchinario		16.380	48.459
4) altri beni		255.474	257.209
6) Beni concessi in leasing		21.970.978	24.399.634
7) Beni rinvenienti da leasing risolti		5.409.196	5.409.196
Totale immobilizzazioni materiali		31.573.403	34.155.419
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
a) imprese controllate	55.980.571		55.993.959
b) imprese collegate	3.837.238		3.837.238

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
d-bis) altre imprese	55.054.431		46.887.454
Totale partecipazioni		114.872.240	106.718.651
2) crediti			
a) verso imprese controllate		1.790.000	1.790.000
esigibili entro l'esercizio successivo	1.790.000		1.790.000
esigibili oltre l'esercizio successivo			
b) verso imprese collegate		7.277.349	6.979.704
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000		2.010.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.277.349		4.969.649
d-bis) verso altri		537.735	544.103
esigibili entro l'esercizio successivo	537.735		544.103
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti		9.605.084	9.313.807
3) altri titoli		64.470.331	63.146.754
Totale immobilizzazioni finanziarie		188.947.655	179.179.212
Totale immobilizzazioni (B)		220.530.253	213.369.216
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
1) verso clienti		797.799	1.361.931
esigibili entro l'esercizio successivo	797.799		1.361.931
esigibili oltre l'esercizio successivo			
2) verso imprese controllate		10.202.408	
esigibili entro l'esercizio successivo	10.202.408		
esigibili oltre l'esercizio successivo			
3) verso imprese collegate		49.573	1.334.607
esigibili entro l'esercizio successivo	49.573		1.334.607
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-bis) crediti tributari		1.910.495	2.474.455
esigibili entro l'esercizio successivo	1.910.495		700.000
esigibili oltre l'esercizio successivo			1.774.455
5-ter) imposte anticipate		1.908.004	2.122.458
5-quater) verso altri		18.317.027	11.456.102
esigibili entro l'esercizio successivo	2.646.000		7.632.434
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.671.027		3.823.668
Totale crediti		33.185.306	18.749.553

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
2) partecipazioni in imprese collegate		28.050	28.050
4) altre partecipazioni		35.410	23.635
6) altri titoli		66.305.786	53.301.934
7) Crediti verso soci per finanziamenti		412.465.567	416.473.388
esigibili entro l'esercizio successivo	303.578.059		322.763.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	108.887.508		93.709.788
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		478.834.813	469.827.007
IV - Disponibilita' liquide			
depositi bancari e postali		38.169.290	36.110.085
3) danaro e valori in cassa		1.865	1.288
Totale disponibilita' liquide		38.171.155	36.111.373
Totale attivo circolante (C)		550.191.274	524.687.933
D) Ratei e risconti		160.257	124.082
Totale attivo		770.884.284	738.184.731

## Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
A) Patrimonio netto		68.848.955	68.513.154
I - Capitale		28.768.366	29.056.529
III - Riserve di rivalutazione		1.674.432	1.674.432
IV - Riserva legale		15.450.637	15.435.191
V - Riserve statutarie		8.225.638	8.225.638
- Riserva da Strumenti Finanziari Partecipativi		12.500.000	12.500.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Varie altre riserve	2.494.358		2.459.858
Totale altre riserve		2.494.358	2.459.858
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(423.170)	(889.982)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		158.694	51.488
Totale patrimonio netto		68.848.955	68.513.154
B) Fondi per rischi e oneri			
2) per imposte, anche differite		32.302	37.470
3) strumenti finanziari derivati passivi		556.805	1.171.031
4) altri		40.491	40.491
Totale fondi per rischi ed oneri		629.598	1.248.992
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		363.442	335.000
D) Debiti			
4) debiti verso banche		88.313.937	105.037.212
esigibili entro l'esercizio successivo	20.236.341		67.628.173
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.077.596		37.409.039
7) debiti verso fornitori		340.105	(249.875)
esigibili entro l'esercizio successivo	340.105		(249.875)
esigibili oltre l'esercizio successivo			
9) debiti verso imprese controllate		51.394	146.518
esigibili entro l'esercizio successivo	51.394		146.518
esigibili oltre l'esercizio successivo			
10) debiti verso imprese collegate		354	244
esigibili entro l'esercizio successivo	354		244
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) debiti tributari		263.710	344.494
esigibili entro l'esercizio successivo	263.710		344.494

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		104.912	103.537
esigibili entro l'esercizio successivo	104.912		103.537
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) altri debiti		538.045	400.743
esigibili entro l'esercizio successivo	538.045		400.743
esigibili oltre l'esercizio successivo			
15) Debiti verso soci su c/c impropri		611.271.374	562.121.256
esigibili entro l'esercizio succesivo	529.648.749		370.665.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	81.622.625		191.455.714
Totale debiti		700.883.831	667.904.129
E) Ratei e risconti		158.458	183.456
Totale passivo		770.884.284	738.184.731

## **Conto Economico**

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.854.831	3.945.872
5) altri ricavi e proventi			
altri	103.079		201.862
Totale altri ricavi e proventi		103.079	201.862
Totale valore della produzione		2.957.910	4.147.734
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		8.472	7.635
7) per servizi		1.317.319	1.468.369
8) per godimento di beni di terzi		198.419	243.865
9) per il personale			
a) salari e stipendi	960.812		1.091.223
b) oneri sociali	263.972		304.741
c) trattamento di fine rapporto	142.553		164.042
e) altri costi			7.786
Totale costi per il personale		1.367.337	1.567.792
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.026		85.114
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali proprie	215.444		228.506
b.bis) Ammortamento delle immobilizzazioni date in leasgin	2.069.363		2.832.067
Totale ammortamenti e svalutazioni		2.312.833	3.145.687
14) oneri diversi di gestione		622.023	774.548
Totale costi della produzione		5.826.403	7.207.896
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(2.868.493)	(3.060.162)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese controllate	1.900.000		7.900.000
da imprese collegate	1.376.224		356
altri	1.031.652		90.516
Totale proventi da partecipazioni		4.307.876	7.990.872
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese collegate	53.166		37.514

		Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
	altri	5.377		6.368
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		58.543	43.882
partecipazioni	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono		624.326	622.600
partecipazioni	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono		1.486.356	1.542.698
	d) proventi diversi dai precedenti			
	altri	100.189		8.751
	da crediti verso soci per finanziamenti	6.118.594		8.367.971
	Totale proventi diversi dai precedenti		6.218.783	8.376.722
Totale	altri proventi finanziari		8.388.008	10.585.902
17) inte	eressi ed altri oneri finanziari			
	altri	(13.261)		(110.000)
	verso enti creditizi	(2.378.482)		(3.678.473)
	da debiti verso soci per finanziamenti	(4.212.967)		(5.082.113)
Totale	interessi e altri oneri finanziari		(6.604.710)	(8.870.586)
Totale proventi e	oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)		6.091.174	9.706.188
D) Rettifiche di	valore di attivita' e passivita' finanziarie			
18) riva	alutazioni			
	a) di partecipazioni immobilizzate e non	11.775		
	e) di crediti finanziari	2.536,464		238.256
Totale	rivalutazioni		2.548.239	238.256
19) sva	lutazioni			
	a) di partecipazioni immobilizzate e non	(14.716)		(912.271)
partecipazioni	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono	(176.423)		(2.600.000)
partecipazioni	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	(3.006.280)		
	e) di crediti finanziari	(2.251.824)		(3.640.334)
Totale	svalutazioni		(5.449.243)	(7.152.605)
Totale delle rettifi	iche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)		(2.901.004)	(6.914.349)
Risultato prima	delle imposte (A-B+-C+-D)		321.677	(268.323)
20) Imposte sul	reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
impost	e correnti	(100.000)		
impost	e relative a esercizi precedenti	(1.111)		30.569
impost	e differite e anticipate	(61.872)		289.242
Totale delle impo	ste sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(162.983)	319.811

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
21) Utile (perdita) dell'esercizio		158.694	51.488
Utile (perdita) dell'esercizio		158.694	51.488

# CONSORZIO COOPERATIVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO SC

Sede legale: VIA MEUCCIO RUINI 74/D REGGIO NELL'EMILIA (RE) Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione 00134350354

Iscritta al R.E.A. n. RE 2658 Partita IVA: 00134350354

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A106734

# Rendiconto Finanziario

Bilancio al 31/12/2021

### Rendiconto Finanziario

#### Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	158.694	51.488
Imposte sul reddito	162.983	(319.811)
Interessi passivi/(attivi)	(1.839.640)	(1.825.316)
(Dividendi)	(4.307.876)	(7.990.516)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(501)	1.332
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.826.340)	(10.082.823)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	142.553	164.042
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.312.833	3.145.687
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.449.243	7.152.605
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.304.443)	1.810.024
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.600.186	12.272.358

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(4.226.154)	2.189.535
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	564.132	410.980
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	589.980	(796.109)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(36.175)	42.165
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(24.998)	(189.676)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(16.317.246)	(1.285.664)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(15.224.307)	(1.818.304)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(19.450.461)	371.231
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.956.897	1.384.301
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati	4.307.876	7.990.516
(Utilizzo dei fondi)	(733.505)	(767.422)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	6.531.268	8.607.395
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(12.919.193)	8.978.626
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(65.161)	
Disinvestimenti	362.870	8.808.215
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(8.357)
Disinvestimenti	(2.635)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(22.449.801)	(188.172)
Disinvestimenti	13.246.423	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(12.719.212)	(10.485.504)
Disinvestimenti	53.151.659	55.198.216
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	31.524.143	53.324.398
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(30.696.165)	(51.882.751)
Accensione finanziamenti	76.562.546	
(Rimborso finanziamenti)	(62.589.656)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	608.670	127.846
(Rimborso di capitale)	(430.563)	(35.089)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(16.545.168)	(51.789.994)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.059.782	10.513.030
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	36.110.085	25.595.855
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.288	2.488
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	36.111.373	25.598.343
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	38.169.290	36.110.085
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.865	1.288
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	38.171.155	36.111.373
Di cui non liberamente utilizzabili		
Differenza di quadratura		

# CONSORZIO COOPERATIVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO S.C.

Sede legale: VIA MEUCCIO RUINI 74/D REGGIO NELL'EMILIA (RE) Iscritta al Registro Imprese di REGGIO NELL'EMILIA C.F. e numero iscrizione 00134350354 Iscritta al R.E.A. di Reggio Emilia n. 2658 Partita IVA: 00134350354 N. iscrizione albo società cooperative A106734

# Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2021

### Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2021. La Società presenta al 31.12.2021 un risultato positivo pari a Euro 158.694.

#### Attività svolta

Il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo soc. coop. è una cooperativa di 2° grado cui aderiscono società costituite in forma cooperativa e società di capitali controllate da cooperative, da Associazioni di rappresentanza della cooperazione e da Fondazioni non aventi finalità lucrativa. La società svolge attività prevalentemente di natura finanziaria nell'ambito del gruppo dei propri associati ed inoltre svolge un'azione di promozione e sviluppo della economia cooperativa presente nel territorio nazionale.

Il Consorzio è iscritto all'Albo delle Società Cooperative tenuto presso Ministero dello sviluppo economico, alla Sezione mutualità prevalente con il numero iscrizione A106734 categoria, Altre Cooperative, come prescritto dall'art. 2512 c.c.

#### Premessa

Alla luce delle riforme normative riguardanti il DLgs 136 e 139 del 18 agosto 2015 (attuazione Direttiva 2013/34/UE) in cui si evince l'avvenuta abrogazione del DLgs 87/1992, si prende atto che gli enti finanziari non svolgenti attività nei confronti del pubblico come il C.C.F.S. (ex 113 del T.U.B. non più vigilati da Banca d'Italia) devono procedere alla redazione del proprio bilancio a partire dall'esercizio 2016 applicando la disciplina dettata dal codice civile e dal decreto legislativo n. 127 del 1991 con conseguente obbligo per il Consorzio di redazione del bilancio consolidato.

I criteri di valutazione di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 ed integrati da emendamenti emessi dall'OIC successivamente.

#### Criteri di formazione

#### Redazione del Bilancio

Il bilancio d'esercizio del Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo (o CCFS, nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nel prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La Società detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del bilancio d'esercizio, ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio, per quanto riguarda le seguenti informazioni: la natura dell'attività d'impresa, i rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate.

#### Deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi

o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

 La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società;

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i
corrispondenti valori al 31 dicembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio
precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

#### Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Il CCFS, o Consorzio, si prefigge di promuovere, collaborare e partecipare allo sviluppo e al consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico, favorendo la costituzione di nuove cooperative o società da esse partecipate, lo sviluppo e l'affermarsi delle imprese socie e svolge attività finanziarie, in via prevalente ed escludendone l'esercizio nei confronti del pubblico, in coerenza a quanto previsto dal provvedimento di Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, recante disposizioni per la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, entrato in vigore dal 1 gennaio 2017.

Si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Reggio Emilia e nell'unità locale di Bologna.

I risultati del bilancio 2021 sono riclassificati secondo criteri di tipo gestionale.

#### Eventi rilevanti dell'esercizio ed eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del consorzio ammontano ad Euro 2.855 migliaia (Euro 3.946 migliaia al 31 dicembre 2020) in riduzione rispetto al precedente esercizio per Euro 1.091 migliaia, per effetto della naturale diminuzione dei crediti di beni dati in leasing. I costi della produzione ammontano ad Euro 5.826 migliaia (Euro 7.208 migliaia al 31 dicembre 2020). La riduzione, pari ad Euro 1.382 migliaia è prevalentemente riconducibile a minori costi per ammortamenti correlati ai leasing per Euro 0,8 milioni circa e costi del personale per circa 0,2 milioni.

Il risultato operativo della Società chiude con un risultato negativo di Euro 2.868 migliaia (negativo per Euro 3.060 migliaia al 31 dicembre 2020) a seguito dei fenomeni sopra descritti e principalmente per effetto della struttura del conto economico della società che vede riclassificati tutti i costi nella parte alta del conto economico mentre i ricavi caratteristici, di natura finanziaria, si trovano negli aggregati C e D.

La voce C del conto economico "Totale proventi e oneri finanziari "chiude con un risultato positivo per Euro 6.091 migliaia (Euro 9.706 migliaia al 31 dicembre 2020), principalmente per effetto dei dividendi incassati da Società controllate, collegate e altre imprese per Euro 4.307 migliaia. La voce Proventi Finanziari è pari a Euro 8.388 migliaia, ed include principalmente interessi attivi da c/c impropri per crediti verso soci in riduzione di Euro 2.198 migliaia rispetto al precedente esercizio principalmente per l'effetto della diminuzione dei volumi di impiego (Euro 6.119 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 8.368 migliaia al 31 dicembre 2020). La voce Interessi ed altri oneri finanziari è sensibilmente migliorata rispetto al precedente esercizio, passando da Euro 8.871 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 6.605 migliaia al 31 dicembre 2021, principalmente per effetto della rimodulazione della durata e della onerosità dei depositi.

La voce "Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" è negativa per un ammontare pari ad Euro 2.901 migliaia al 31 dicembre 2021 (negativo per Euro 6.914 migliaia al 31 dicembre 2020) in miglioramento per Euro 4.013 migliaia rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto del saldo netto delle rivalutazioni per Euro 2.548 migliaia (Euro 238 migliaia al 31 dicembre 2020), della svalutazione di crediti finanziari per Euro 2.252 migliaia nel 2021 (Euro 3.640 migliaia nel 2020), per effetto della svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante del 2021 che non costituiscono partecipazioni per Euro 3.006 migliaia (Euro zero al 31 dicembre 2020), per effetto della svalutazione di immobilizzazioni finanziarie (fondo immobiliare Emilia) per Euro 76 migliaia (Euro 2.600 migliaia nel 2020) e di partecipazioni per Euro 15 migliaia (Euro 912 migliaia nel 2020).

Sotto il profilo finanziario la raccolta media da soci, nel corso del 2021, si è attestata ad € 566 milioni di euro contro un ammontare pari ad €541 milioni di euro nel 2020, e gli utilizzi bancari medi sono stati di €88 milioni (€ 150 milioni nell'esercizio 2020), al lordo dei depositi bancari attivi che si sono attestati mediamente ad € 39 milioni di euro (€ 14,5 milioni nell'esercizio 2020). Gli affidamenti a breve termine utilizzabili dalla Società, attivi su 14 istituti bancari, sono di oltre € 75,7 milioni di Euro alla fine dell'esercizio, mentre quelli a breve e medio lungo totali sono pari ad €155 milioni.

Dal punto di vista patrimoniale si rileva che la società al 31/12/2021 dispone di mezzi propri per 68,8 milioni di euro, che sono composti dal capitale versato per 41,3 milioni (di cui 12,5 di strumenti finanziari partecipativi), da riserve indivisibili per 27 milioni di euro.

Gli Amministratori nel corso del 2020, supportati da una primaria società di consulenza, hanno dotato il Consorzio di una pianificazione strategica triennale in grado di fornire una visione prospettica della sua attività. Il Piano Triennale 2020 – 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29/05/2020, prevede una generale riduzione dei rischi e della leva finanziaria, da attuare in basi ai seguenti obiettivi:

- A) Raccolta da soci: realizzazione di un "patto di stabilità delle fonti" con i soci, attuato anche in base alla riorganizzazione della raccolta soci in segmenti di *funding* ben distinti e caratterizzati da termini di durata/rendimento differenti e coerenti con il profilo di rischio offerto dal piano;
- B) Crediti verso soci: riduzione del profilo di durata degli impieghi attraverso il reimpiego dei flussi di rientro in operazioni di breve/media durata;
- C) Immobili: gestione attiva del patrimonio immobiliare, orientata ad una rilevante riduzione progressiva dell'impegno nel settore, salvaguardandone il valore;
- D) Partecipazioni: razionalizzazione delle partecipazioni, attraverso la dismissione di asset non core e graduale rientro delle esposizioni. Il tutto presidiando il processo di recupero e/o creazione di valore in atto nel comparto delle partecipazioni industriali;
- E) Raccolta da banche a breve termine: progressiva riduzione dell'esposizione bancaria a breve termine: mantenimento di un livello soglia di *minimum liquidity* coerente con il business. Mantenimento di un *buffer* di cassa coerente per fronteggiare il debito a vista.
- F) Raccolta da banche a M/L termine: mantenimento degli attuali profili di rimborso dell'esposizione residua secondo i piani di ammortamento attualmente vigenti.
- G) Bridge financing: accensione di un brige financing a supporto dell'attuabilità delle linee guida strategiche di piano industriale. La scadenza del Bridge financing è il 07/07/2023.

Al 31 dicembre 2021 risultano raggiunti sostanzialmente tutti gli obiettivi quantitativi prefissati per il 2020-2021. A fronte del 2020 e dei primi mesi dell'esercizio 2021, caratterizzati dalle incertezze e dalle conseguenze negative derivanti dal diffondersi e perdurare del Covid 19, a partire da metà del 2021, la campagna vaccinale e le misure restrittive imposte nei vari Paesi, hanno consentito un rallentamento del propagarsi del Covid ed hanno consentito una ripresa delle attività produttive che a sua volta ha consentito una ripresa economica sostenuta nella seconda parte dell'esercizio. Nei primi mesi del 2022 si sono inoltre manifestate, ed in taluni Paesi già concretizzate, ulteriori allentamenti delle misure restrittive precedentemente imposte che lasciano ben sperare sul proseguo della ripresa economica. Tuttavia i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati dall'escalation delle tensioni geopolitiche tra Russia ed Ucraina che sono sfociate in un conflitto bellico che ha pesantemente condizionato i mercati internazionali, generando sia un clima di forte incertezza, sia un rapido incremento del costo delle materie prime, principalmente energetiche, che sta alimentando l'incertezza sull'entità della crescita economica attesa per l'esercizio. Diventa pertanto complesso poter valutare, ad oggi, gli effetti, diretti o indiretti, che potranno mostrarsi nei prossimi mesi. Gli Amministratori della Società hanno attivato le azioni necessarie volte a monitorare e contenere i costi e stanno valutando le ripercussioni, più o meno rilevanti, di tale conflitto sui mercati di riferimento.

Sotto il profilo contabile gli Amministratori della Società hanno ritenuto che il recente conflitto tra Russia – Ucraina costituisca un "not-adjusting event" secondo le previsioni dell'OIC29, pertanto, non se ne è tenuto conto nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte nel bilancio della Società al 31 dicembre 2021.

In considerazione dell'attuale situazione in rapida evoluzione, non si ritiene possibile ad oggi fornire una stima quantitativa del potenziale impatto sulla situazione economica e patrimoniale della Società, soprattutto in funzione del fatto che essa non opera direttamente con i paesi interessati dal conflitto.

Sul fronte della raccolta e degli impieghi, le informazioni disponibili sui primi mesi del 2022 hanno continuato a non evidenziare impatti significativi sul margine di interesse rinvenienti dal perdurare dello status dell'emergenza sanitaria, che a cavallo dell'esercizio 2021 e 2022 ha mostrato un ulteriore picco dei contagi.

Gli Amministratori hanno effettuato l'Impairment test sulla società controllata Emiliana Conglomerati non rilevando la necessità di appostare svalutazioni per perdite durevoli di valore; per quanto riguarda la recuperabilità del valore della partecipazione in CCFS Immobiliare rileviamo che gli effetti economici conseguenti alla diffusione del COVID-19 hanno determinato sia un allungamento dei tempi previsti nella realizzazione delle dismissioni incluse nel Piano Triennale della società Controllata, nonché una riduzione dei prezzi di realizzo degli stessi immobili, con il conseguente aumento del rischio del recupero del valore della partecipazione nella società controllata CCFS Immobiliare. Per maggiori informazioni sulla valutazione delle partecipazioni si rimanda a quanto più ampiamente commentato nell'apposita sezione dell'attivo immobilizzato.

Le linee guidata del Budget 2022 sono sostanzialmente le medesime di quanto previsto nel piano triennale, sia per il rientro di asset e crediti, dedicati alla riduzione dei debiti bancari a breve, che per lo sviluppo dei costi operativi. Per quanto riguarda la CCFS immobiliare la previsione 2022 inclusa nel piano triennale è sostanzialmente confermata nei valori assoluti.

Il Consorzio opera con 14 Istituti di Credito da cui 10 viene affidato per un importo complessivo al 31.12.2021 di Euro 155 milioni. Gli affidamenti di cassa sono costituiti per 48.84% del totale da fidi a breve termine per un importo pari ad Euro 75,7 milioni mentre per il restante 51,16 % da fidi a medio lungo termine pari ad Euro 79,3 milioni. I crediti di firma di natura commerciale concessi al CCFS dal sistema bancario al 31.12.2021 ammontano ad Euro 11,75 milioni.

Seppur in presenza di un contesto esterno economico e finanziario incerto, gli Amministratori hanno valutato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 tenendo conto dei possibili impatti derivanti dall'emergenza COVID-19 e dal perdurare del conflitto bellico tra Russia ed Ucraina e ad esito di tale analisi, per quanto riportato in precedenza, non rilevano l'esistenza di incertezze significative in merito alla capacità della Società di continuare la propria attività operativa nel prevedibile futuro.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

## Informazioni varie

## Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

#### Prevalenza:

Per quanto riguarda la dimostrazione della condizione di prevalenza, premesso che l'attività svolta dalla cooperativa consta nell'erogare servizi di tipo finanziario ai propri soci, lo scambio mutualistico trattenuto con i soci trova la sua espressione nel conto economico alla voce 3.C.16.d dei ricavi denominata "Proventi diversi da crediti verso soci per finanziamenti" e alla voce 3.C.17 dei costi denominata "Interessi da debiti verso soci per finanziamenti".

La cooperativa si trova in presenza di un doppio scambio mutualistico.

La determinazione della condizione di prevalenza si determina, rapportando sia al numeratore che al denominatore la somma tra l'importo degli interessi attivi derivanti dai finanziamenti erogati ai soci e l'importo degli interessi passivi maturati sui depositi effettuati dai soci su c/c impropri.

Dimostrazione della prevalenza:

voce [3.C.16.d.6] derivanti da finanziamenti erogati ai soci con rapporto di c/corrente improprio	6.118.594
voce [3.C.16.d] totale dei ricavi per interessi attivi su c/c improprio	6.118.594
voce [3.C.17.7] interessi passivi corrisposti ai soci maturati su depositi con rapporto di c/corrente improprio	4.212.967
voce [3.C.17] totale dei costi per interessi passivi su c/c improprio	4.212.967

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 del c.c. è stata soddisfatta in quanto il 100% dell'attività finanziaria è svolta nei confronti dei soci.

# Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce rileva i crediti verso i soci iscritti a libro negli ultimi mesi e che ancora non hanno provveduto al versamento della quota sottoscritta al momento dell'adesione.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio della voce crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz %
Parte da richiamare									
	Crediti verso soci per cap.sotroscritto	3.500	c	î ş	- 1	1.000	2.500	-1.000	-29%
	Totale	3.500	Ċ	9	- 1	1.000	2.500	-1.000	-29%

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. Vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a 5 anni.

Secondo quanto richiesto dal Codice Civile, le voci di cui sopra sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Spese impianti software	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto qualora la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 28.026, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 9.195.

The state of the s	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
I - Immobilizzazioni immateriali	9.195	34,585	-25.390	-73%
1) costi di impianto e di ampliamento	3.928	5,892	-1.964	-33%
3) diritti di brevetto industriale e diritti di		7777		
utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.267	28,693	-23,426	-82%

## Dettaglio composizione costi pluriennali

	Immobilizzazioni Immater	iali	
	Costi di impianto e ampliamento	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale
Costo storico	211,109	2.107.386	
F.do Amm.to	-205.217	-2,078.693	
Valore al 31/12/2020	5.892	28.693	34.585
Acquisiziani	. 0	2,635	
Ammortamento	-1,964	-26.061	
Variazioni 2021	-1.964	-23.426	-25,390
Costo storico	211,109	2,110,021	
F.do Amm.to	-207.181	-2.104.754	
Valore al 31/12/2021	3,928	5.267	9.195

L'acquisizione nelle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 2.635 è riconducibile alla implementazione area soci del sito internet dal Consorzio.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale vigente, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono dimezzate a titolo di ragguaglio forfettario al periodo di funzionamento nell'esercizio.

l criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente

Si riepilogano di seguito le aliquote applicate alle singole classi di immobilizzazioni:

4	Fabbricati	3%
91	Macchinari, apparecchi e attrezzature	15%
7	Mobili	12%
-	Macchine elettroniche da ufficio	20%
3.	Impianti telefonici e vari	20%

Per le acquisizioni dell'esercizio le aliquote sono state applicate in misura ridotta del 50% in coerenza con quanto previsto dal decreto ministeriale del 31/12/1988 ed in applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura straordinaria sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

#### Beni Concessi in locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2424 C.C sono comprese tra le attività materiali le immobilizzazioni concesse in locazione finanziaria.

I beni dati in locazione finanziaria sono iscritti al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, rettificato dai relativi fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento di tali beni sono determinate, in ciascun esercizio, nella misura risultante dal piano di ammortamento finanziario. L'ammortamento decorre da quando il bene è stato consegnato al locatario.

Ne consegue che, per i beni concessi in locazione finanziaria la quota di ammortamento dovrebbe coincidere con la quota capitale dell'esercizio desunta dal piano finanziario. Nel caso il cespite sia di importo inferiore al valore del contratto di locazione finanziaria, si è adottato il criterio di riproporzionare la quota di ammortamento sul cespite rispetto all'ammortamento finanziario, con lo scopo di rendere più omogenea la correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio e per distribuire nell'arco della durata del contratto la plusvalenza che, al contrario, si manifesterebbe solo nell'ultimo periodo di vigenza dello stesso. Questo criterio riequilibra in modo sistematico il rapporto tra valore residuo da ammortizzare e debito residuo del contratto di leasing, pur rientrando nei limiti di natura fiscale concessi dall'art.102 del T.U.I.R..

I maxicanoni sono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui sono corrisposti. I canoni di locazione maturati nell'esercizio sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Al 31 dicembre 2021 la voce immobilizzazioni materiali risulta essere pari a Euro 31.573 migliaia ed è così composta:

31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
31.573.403	34.155.419	-2.582.016	-8%
3,921,375	4.040,921	-119.546	-3%
16,380	48,459	-32,079	-66%
	<b>31.573.403</b> 3,921.375	<b>31.573.403 34.155.419</b> 3.921.375 4.040.921	<b>31.573.403 34.155.419 -2.582.016</b> 3.921.375 4.040.921 -119.546

4) altri beni	255.474	257.209	-1.735	-1%
6) beni concessi in leasing	21.970.978	24.399.634	-2.428.656	-10%
7) Beni rinvenienti da leasing risolti	5,409,196	5.409.196	0	0%

Le immobilizzazioni materiali, ad esclusione dei beni concessi in leasing finanziario, al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 4.193 migliaia; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 1.546 migliaia. La voce accoglie principalmente il compendio immobiliare relativo alla sede amministrativa del Consorzio Cooperativo sita in Via Meuccio Ruini iscritto nella voce "Terreni e Fabbricati".

## Analisi dei movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Terreni e fabbricati				
Costo storico	4.645.216			
F.do Amm.to	-604,295			
Valore al 31/12/2020	4.040.921			
Acquisizioni	-			
Alienazioni - Cespite	-			
Alienazioni - Fondo				
Ammortamento	-119.546			
Variazioni 2021	-119.546			
Costo storico	4.645.216			
F.do Amm.to	-723.841			
Valore al 31/12/2021	3.921.375			

Si informa che nell'importo di € 4.645.216 è ricompreso il valore dell'area sottostante al Fabbricato di € 660.363 calcolata forfettariamente applicando la percentuale del 20% sul costo originario, che non sarà oggetto di ammortamento in quanto si presume che la sua utilità non venga ad esaurirsi in un lasso di tempo definito.

Impianti e Macchinari					
	Impianti telefonici	Impianti specifici	Altri impianti e macchinari	Totale	
Costo storico	50.463	158,318	21,553		
F.do Amm.to	- 43.408	- 121.177	- 17.290		
Valore al 31/12/2020	7.055	37.141	4.263	48.459	
Acquisizioni	1.563		- 12		
Alienazioni - Cespite	-2.752	7	284		
Alienazioni - Fondo	1.082	-	Jan 1		
Ammortamento	-4.424	-26.385	-1.448		
Variazioni 2021	-4.530	-26.385	-1.164	-32.079	
Costo storico	49.276	158.318	21.837		
F.do Amm.to	- 46.751	-147.562	-18.738		
Valore al 31/12/2021	2,525	10.756	3.099	16,380	

	Altri Beni Mobili e arredi	Macchine d'ufficio elettroniche	Totale
Costo storico	408.995	397.583	
F.do Amm.to	-188.816	- 360.553	
Valore al 31/12/2020	220.179	37.030	257.209
Acquisizioni	6.161	57.437	
Alienazioni - Cespite	-	-5.632	
Alienazioni - Fondo	-	3,943	
Ammortamento	-28.244	-35,399	
Variazioni 2021	-22.083	20.349	-1.734
Costo storico	415.155	449.387	
F.do Amm.to	-217.059	-392.008	
Valore al 31/12/2021	198.096	57.379	255.475

La voce immobilizzazioni materiali accoglie anche i beni concessi in locazione finanziaria a società socie i cui valori residui, al 31 dicembre 2021, ammontano ad Euro 21.970.978, ed i beni rinvenienti da contratti di locazione risolti per complessivi Euro 5.409.196. Di seguito si riporta il dettaglio della categoria "beni concessi in locazione finanziaria" per tipologia di leasing e la movimentazione intervenuta nel corso del 2021:

Leasing	Strumentali	Immobiliare	Totale
Valore residuo al 31/12/2020	1.839.595	22.560.040	24.399.635
Incrementi dell'esercizio	0	0	0
Decrementi dell'esercizio	0	- 359.294	-359,294
Ammortamenti	- 193.785	- 1.875.578	-2,069,363
Plusvalenze		0	0
Minusvalenza/sopravv. passive		0	- 0
Valore residuo al 31/12/2021	1.645,810	20.325.168	21.970,978
Beni rivenienti da leasing risolti	Strumentali	Immobiliare	Totale
Valore residuo al 31/12/2020	0	5.409.196	5.409.196
Beni rivenienti da leasing risolti	0	0	0
Valore residuo al 31/12/2021	0	5.409.196	5,409,196

I decrementi dell'esercizio della categoria "beni concessi in locazione finanziaria" alla voce "Immobiliare" includono riscatti anticipati di immobili concessi in locazione finanziaria:

Saipa srl per Euro 221,996

Coopma s.c. per Euro 137.297

Relativamente al bene riveniente dalla risoluzione di un contratto avvenuta nell'esercizio precedente per un importo di Euro 5.409.196 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valori su tali assets tenuto conto le risultanze dei valori peritali dello scorso esercizio.

Negli esercizi precedenti i crediti impliciti da leasing, in particolare quelli relativi alla locazione finanziaria immobiliare, sono stati rettificati a mezzo apposito Fondo di svalutazione per Euro 167.203 e sono esposti in bilancio già al netto di detto fondo.

#### Immobilizzazioni finanziarie

## Partecipazioni

Consistono in partecipazioni in società controllate, collegate e altre imprese. Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni non destinate ad investimento durevole sono state classificate nella voce C.III "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

#### Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato qualora gli effetti rispetto al criterio del costo non siano significativi. Al 31 dicembre 2021 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti in bilancio.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

#### Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato come descritto nel paragrafo "Criteri di formazione".

Si evidenzia che sui titoli, nel caso in cui siano stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore, sono state apportate svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in base a quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2021 la voce immobilizzazioni finanziarie risulta essere pari a Euro 189.024.650 ed è così composta:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
III - Immobilizzazioni finanziarie	188.947.655	179.179.212	9.768.443	5%
1) partecipazioni in a) imprese controllate	55,980,571	55,993,959	13.388	0%
1) partecipazioni in b) imprese collegate	3.837.238	3,837,238	0	0%
1) partecipazioni in d-bis) altre imprese	55.054.431	46.887.454	8.166.977	17%
Totale Partecipazioni	114.872.240	106.718.651	8.153.589	8%
2) crediti a) verso imprese controllate	1.790.000	1.790.000	-	-
2) crediti b) verso imprese collegate	7.277,349	6.979.704	297.645	4%.
2) crediti d-bis) verso altri	537.735	544.103	-6.368	-1%
Totale Crediti	9.605.084	9.313.807	291.277	3%
3) altri titoli	64,470,331	63.146.754	1.323.577	2%
Totale Titoli	64.470.331	63.146.754	1.323.577	2%

## **Partecipazioni**

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 31/12/21	Utile/ Perdita 2021	% di Poss.	Valore in Bilancio 01/01/21	Decrementi /Incrementi	Valore in Bilancio 31/12/21	Ns.Quota sul P.N.
CCFS Immobiliare spa	RE	28.558.554	22.052.243	11.696	100	22.040.549		22.040.549	22.052.243
Emiliana Conglomerati spa	RE	10.000.000	17.074,236	4,628.748	100	26.284.633		26.284.633	17.074.236
Enerfin spa	RE	50.000	432.161	-741.601	100	90.804		90.804	432.161
Holding Server spa	RE	100.000	7.564.585	-46.131	100	7.577.972	-13.387	7.564.585	7.564.585
Totale						55.993.958	-13.387	55.980.571	

A) Saldo al 31/12/2020		55,993,959
B) Aumenti		0
B1) Acquisti		
B2) Riprese di valore		
B3) Rivalutazioni		
B4) Altre variazioni		
C) Decrementi		13.388
C1) Vendite		
C2) Rettifiche di valore		
di cui: Svalutazioni durature	13.387	
C3) Altre variazioni		
D) Saldo al 31/12/2021		55.980,571

## C2) Rettifiche di valore:

 Holding Server srl: svalutazione della partecipazione per euro 13.388. La svalutazione è stata appostata al fine di adeguare il valore di carico della stessa al patrimonio netto al 31/12/2021.

### ANALISI DEL VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE:

- 1. CCFS Immobiliare S.p.A. la società controllata ha per oggetto lo svolgimento di attività immobiliare, in particolare: vendita degli immobili di proprietà, nonché la costruzione, l'acquisto, la vendita, la permuta, la ricostruzione, la ristrutturazione, l'affitto e la gestione di immobili di qualunque tipo e destinazione. La società controllata nel corso dell'esercizio 2021 ha chiuso in sostanziale pareggio come è avvenuto nell'esercizio precedente. Ccfs Immobiliare S.p.A. ha raggiunto sostanzialmente gli obiettivi previsti nel 2021 all'interno del Piano Triennale 2020-2022 con un leggero slittamento temporale, nonostante i rallentamenti derivanti dalla pandemia Covid-19 e il perdurare della crisi del settore immobiliare e delle costruzioni. I suddetti obiettivi sono stati raggiunti grazie alla sottoscrizione di contratti preliminari di vendita di alcuni immobili già nel 2020, successivamente ceduti nel 2021 per un ammontare pari ad Euro 17 milioni, oltre ad altre cessioni di assets realizzate nel corso del 2021.
- 2. Emiliana Conglomerati S.p.A. opera nel settore dell'edilizia nella produzione e commercializzazione di conglomerati, e inerti, lavorazioni conto terzi e gestione di discariche per rifiuti non pericolosi, la cui attività è concentrata prevalentemente nelle provincie di Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Modena e Mantova. La società controllata al 31 dicembre 2021 ha chiuso l'esercizio con un utile pari ad Euro 4,6 milioni. Il differenziale fra il valore di carico della

partecipazione ed il patrimonio netto è pari ad Euro 9,210 migliaia. Il differenziale negativo non è stato considerato perdita durevole di valore dagli Amministratori della Società in considerazione degli andamenti positivi della societa, dei dividendi erogati nell'esercizio 2021 pari ad Euro 1,900 mila e delle risultanze degli impairment test, in cui si è confrontato il valore di carico della partecipazione con il valore in uso della CGU. In particolare, il valore in uso è stato determinato applicando il metodo del "discounted cash flow" attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. I piani pluriennali del periodo 2022-2026, che sono stati utilizzati per i test d'impairment sono stati preventivamente approvati dal C.d.A. della società controllata in data 05/04/2022. Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'1,39% (1,35% al 31/12/2020). Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare il flusso di cassa è del 6,22% (5,61% l'esercizio precedente). L'esito dell'impairment test mediante l'applicazione delle ipotesi descritte in precedenza ha mostrato risultati dell'equity value superiore al valore della partecipazione. Pertanto, il valore di carico della partecipazione è stato ritenuto congruo dagli Amministratori della Società.

Per supportare le proprie valutazioni, gli Amministratori hanno effettuato un analisi di sensitività variando le assunzioni chiave del test impairment, WACC, G-Rate ed Ebitda. Si segnala che anche riducendo il tasso di crescita perpetual G dell'0,5% e aumentando il WACC dell'0,5% rispetto ai dati di base, non risultano in ogni modo intaccati i valori degli assets della Società.

3. La Società Enerfin S.r.l. in liquidazione, costituita nel 2015, ha operato dalla propria sede di Reggio Emilia nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi in extrarete nei confronti di grandi clienti del segmento autotrasporto e di rivenditori che distribuiscono carburanti, principalmente gasoli, ai consumatori finali nei settori: agricoltura, autotrazionee riscaldamento. Nel corso del 2021 la Società è addivenuta progressivamente alla sostanziale cessazione dell'attività operativa, avendo provveduto all'alienazione della partecipazione nella società collegata Eurocap Petroli S.p.A. ed avendo poi alienato alla stessa Eurocap Petroli il ramo aziendale relativo al commercio di carbo-lubrificanti. Infine, con atto in data 24.09.2021 a ministero notaio Antonio Caranci di Reggio Emilia la Società è stata posta in liquidazione e trasformata in società a responsabilità limitata, cessando così sostanzialmente l'attività operativa. La società controllata mostra un differenziale positivo tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto pro quota pari ad Euro 432 migliaia.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 31/12/21	Utile/ Perdita 2021	% di Poss.	Valore in Bilancio 01/01/21	Decrementi /Incrementi	Valore in Bilancio 31/12/21	Ns.Quota sul P.N.
C.R.M. srl	BO	10.400	239.536	1,869	35	3,615		3,615	83.838
Inno-Tecs srl Soc in Liquidazione	RE	1.032.920	219.981	19,211	50	20.537		20.537	109.991
Demostene spa (Es. al 30/06/2021)	BO	9.800.000	11,416.242	845.116	29,47	3,503.934		3.503.934	3.989.977
Hope srl	RA	1.000.000	4.268.624	540.145	30,77	309.152	1	309.152	1.313.456
Totale						3.837.238		3.837.238	

Analisi dei movimenti delle collegate

A) Saldo al 31/12/2020	3.837.238
B) Aumenti	13.230.000
B1) Acquisti	13.230.000
B2) Riprese di valore	
B3) Rivalutazioni	

B4) Altre variazioni	0					
C) Decrementi	13.230.000					
C1) Vendite	13.230.000					
C2) Rettifiche di valore						
di cui. Svalutazioni durature						
C3) Altre variazioni						
D) Saldo al 31/12/2021	3.837.238					

- B1) Aquisti: Eurocap Petroli spa: Aquistato nel mese di maggio 2021 da Enerfin spa N. 1.862.000 azioni pari al 49% al prezzo di 13.230.000.
- C1) Vendite: Eurocap Petroli spa: nel mese di settembre 2021 ceduta l'intera partecipazione pari al 49% ad un terzo al prezzo di 13.230.000.
- La tabella sopra esposta riporta i differenziali tra il valore di carico delle partecipazioni ed il patrimonio netto pro quota di competenza della Società. I suddetti valori mostrano risultati positivi per le società C.R.M. S.r.I., Inno-Tecs S.r.I. in liquidazione e Hope S.r.I.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 31/12/2020	Utile/ Perdita 2020	% di Poss.	Valore in Bilancia 01/01/21	Decrementi /Incrementi	Valore in Bilancio 31/12/21	Ns.Quota sul P.N.
			CAPITALE	ORD. IN COO	P.VE				
Finanza Coop.scpa	RE	703.000	1.278.085	35.615		200.000		200.000	
Banca Popolare Etica	PD	77.442.750	120.565.302	6.403.378		349.767		349.767	-
Boorea Emilia Ovest s.c.	RE	14.197.499	17,294.164	-4.485.147		2.480.923		2.480.923	
Fidicoop Sardegna s.c.	CA	2.109.750	2.156,650	3.092		5,516		5.516	-
In Rete scpa	MO	5.000.000	5.035.386	55.496		190.000		190,000	1.5
Coop. Tempo Libero	RE	178.574	339.079	- 48.905		3.822		3.822	
Finpro s.c.	MO	4.179.540	57.031.454	730.073		5.661		5.661	- ×
Cooperfidi Italia s.c	RM	10.982.104	20.842.819	-1.079.689		54.860		54.860	3.
CCPL s.c.	RE	2.060.000	661.786	-2.328.015		400.000		400,000	
Emil Banca Credito Coop.	BO	102.284.446	337.552.188	21.819.980		10.061		10,061	1.0
Altre Cooperative			100			18.220		18,220	
			CAPITALES	OVV. IN COC	P.VE				
Lo Stradello s.c.s.	RE	221.920	7.004.294	15.319		115.000		115,000	
Pro.Ges s.c.s.a r.l. onlus	PR.	10.518.496	17,278.144	-271.382		7.988	236	8.224	
Unipeg s.c.a. in Liq.	RE	11,329,531	11.402.091	- 65,867		27,411		27,411	-
Cantine Riunite & Civ s.c.a. (Es. al 31/07/2021)	RE	24.531.002	187.380.515	12.507,768		25,823		25.823	-
Confidicoop Marche s.c.	AN	7.136.683	29.430.510	146.980		19.625		19.625	
Cooperfidi Trento s.c.	TN	4.954.011	79.649.000	281.556		4.983		4.983	
Il Ginepro s.c.s.	RE	16.874	1.241.090	4.207		8.775		8,775	
Accento s.c.s.	RE	880.397	2,141.802	188.894		25.000	1	25,000	
Quarantacinque s.c.s.	RE	336.901	559.351	20.781		25.594		25,594	.8
Art Lining s.c.	RE	295.093	366.530	799		83.699		83.699	
L'Olmo s.c.s.	RE	60.962	216.807	-2.004		6.600		6.600	
			ALTI	RE IMPRESE	-				

Par.co, spa	RE	61.752.600	72.177.380	-2.296.398	16,11	9.904,081	1.881.474	11,785,555	11.627.776
Sofincoop spa in Liq. (Es. al 30/06/2021)	GE	704.727	515,139	-189.588	7,41	38,172		38,172	38.172
Coopérare spa (Es. al 30/06/2021)	ВО	299.739.035	327.472.015	12.233.469	9,59	25,334,002	1.031.049	26,365,051	31,404,566
Welfare Italia spa	RE	8.933.725	28.349.085	247,302	14,64	7.023.413		7.023.413	4,150,306
Aqua spa	RE	5.641.000	5.153.250	-890.156	16,11	2:004.801	240.959	2.245.760	830.189
Simest spa	RM	164.646.232	305.133.059	4.612.047	0,001	1.437		1.437	3,051
Banca Pop. Puglia e Basilicata scpa	MT			- 4-4		16.877	-1.329	15.548	
Parfinco S.p.A. (Es. al 30/06/2021)	BO	66.305.000	67.837.935	920,692	9,94		5.014.587	5,014,587	6.743.091
Altre Società						45,344	-1	45,343	
Totale						48.437.454	8.166.976	56.604.430	
Fondo syalutazione						- 1.550,000		-1.550,000	
Totale						46.887.454	8.166.976	55.054.430	

<sup>\*</sup> Non è determinabile in quanto partecipazioni in società Cooperative

## Analisi dei movimenti delle altre imprese

A) Saldo al 31/12/2020	46.887.4
B) Aumenti	8,168.3
B1) Acquisti	7.412.101
B2) Riprese di valore	
B3) Rivalutazioni	
B4) Altre variazioni	756.204
C) Decrementi	1.3
C1) Vendite	
C2) Rettifiche di valore	
di cui: Svalutazioni durature	1.329
C3) Altre variazioni	
D) Saldo al 31/12/2021	55.054.4

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio riguardano:

## B1) acquisti:

- Cooperare spa: acquisto n. 515.009 azioni proprie da Cooperare spa al valore nominale per Euro 515.009 oltre alla Tobin tax per Euro 1.031.
- Par.co spa: acquisto da Unieco n. 3.603 azioni pari al 2,962% del capitale sociale al prezzo di Euro 1.873.560 oltre alle spese notarili per Euro 7.914.
- Parfinco spa: acquisto da terzi n. 10.000 azioni pari al 9,9394% del capitale sociale al prezzo di Euro 5.000.000 oltre a spese notarili per Euro 14.587.

## B4) Aumenti per Altre variazioni:

- Aqua Spa: trasferimento parte del finanziamento soci ad aumento di capitale sociale per Euro 240.959.
- Società cooperative: aumento partecipazione per distribuzione dividendi destinati ad incremento del capitale sociale da Prog.es per Euro 236

Cooperare spa: versamento aumento del capitale sociale per Euro 515.009

## C2) rettifiche di valore:

 BancaPuglia e Basilicata: svalutazione della partecipazione per Euro 1.329. Tale svalutazione riflette la miglior stima al 31/12/2021 al fine di una più adeguata valorizzazione del valore di carico della partecipazione.

I principali differenziali negativi tra il valore di carico delle partecipazioni ed il relativo patrimonio netto pro quota di competenza dei valori iscritti nella voce "Altre Imprese" alla voce altre società sono riconducibili alla partecipazione in Welfare Italia S.p.A. ed Aqua S.p.A..

Il valore di carico di Aqua S.p.A lo scorso esercizio è stato adeguato al fair value, determinato sulla base di una perizia di valutazione predisposta da un terzo indipendente in data marzo 2020. Nel corso dell'esercizio 2020 e 2021, i risultati consuntivati dalla società partecipata si sono mostrati sostanzialmente in linea ai dati previsionali utilizzati nelle valutazioni peritali della società, pertanto il differenziale negativo residuale tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto pro quota al 31 dicembre 2021, pari a circa Euro 1,4 milioni, è supportato dai plusvalori emergenti dalla suddetta valutazione della società.

Il valore netto di carico della partecipazione in Welfare è confermato dal fair value degli aumenti di capitale sociale effettuati da terzi nella società Welfare nel corso degli ultimi esercizi, in linea al valore di carico per azione detenute da CCFS, nonché dai risultati consuntivi 2021 della società e dai risultati prospettici della società.

## Crediti Immobilizzati

## Dettaglio Crediti Immobilizzati

Nella presente voce sono ricompresi i crediti per finanziamenti soci sia fruttiferi che infruttiferi.

Saldo al 31/12/2020	9,313.807
Incrementi	307,700
Decrementi	- 16.423
Saldo al 31/12/2021	9.605.084

Le maggiori variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono relative ad un ulteriore versamento soci alla collegata Hope srl pari all'importo di Euro 307.700.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per durata residua e area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Italia
1.790.000
1,790.000
7.277.349

Descrizione	Italia
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.000.000
Importo esigibile oltre l'es, succ. entro 5 anni	5.277,349
Importo esigibile oltre 5 anni	
verso altri	537.735
Importo esigibile entro l'es. successivo	537,735
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	
Importo esigibile oltre 5 anni	

La composizione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2021 è la seguente:

- ✓ Crediti verso società controllate pari ad Euro 1.790 migliaia al 31 dicembre 2021 è riconducibile interamente alla società Emiliana Conglomerati S.p.A.; tale credito è infruttifero di interessi. Nel corso del 2021 non ci sono state variazioni del suddetto credito, la cui scadenza contrattuale è entro i 12 mesi;
- ✓ Crediti verso collegate:
  - Per Euro 5.277 migliaia relativi ai crediti finanziari erogati a favore della società collegata Hope 5,r.l (Euro 4.970 migliaia al 31 dicembre 2020), divenuti fruttiferi dall'esercizio 2019;
  - Per Euro 2.000 migliaia relativi al credito finanziario erogato a favore della società collegata Demostene S.p.A. (Euro 2.010 migliaia al 31 dicembre 2020) fruttiferi di interessi con scadenza entro il primo semestre 2022.
- Crediti verso Altri pari ad Euro 537 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 544 migliaia al 31 dicembre 2020)
   relativi al finanziamento fruttifero in essere verso la società Agua S.p.A.

Come menzionato nella sezione dei principi contabili in considerazione i) della facoltà transitoria prevista dai principi contabili emessi nel dicembre 2016 di valutare secondo il criterio del costo i crediti già iscritti in bilancio al 1 gennaio 2016, ii) dei bassi costi di transazione sottostanti i suddetti crediti; iii) dei tassi presenti sui mercati finanziari non rilevanti, gli Amministratori della Società non hanno applicato il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei suddetti crediti, in quanto gli effetti sono irrilevanti nel bilancio complessivo.

## Altri titoli

## Dettaglio Altri Titoli

Si riporta di seguito un dettaglio degli Altri titoli al 31 dicembre 2021:

Denominazione	Valore in bilancio 01/01/21	Incrementi	Decrementi	Syalutazioni	Valore in Bilancio 31/12/21
Fondo Immobiliare Namira Sette	52.724.224				52.724.224
Fondo Immobiliare Goethe	Ü				0
Fondo Immobiliare Emilia	5.122.530	-		76,423	5.046,107
Obbligazioni non Convert. Tecton s.c. 2016 - 2021	2.000.000			100,000	1.900.000
Obbligazioni Unipol Banca 286°Em. 2016 - 2023 Isin IT0005174864	3.300.000				3.300.000
Obbligazioni Unicredit FR26 Senor Non Preferred scad, 04.07.2026		500.000			500,000
Fondo BPER International Sicav - Gestore Nordea		1.000,000			1.000.000
Totale	63.146.754	1.500.000		176.423	64.470.331

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è relativa a:

- Incremento di euro 500.000 per la sottoscrizione di Obbligazioni Unicredit FR26 Senor Non Preferred isin code XS2343116039 del valore nominale di euro 500.000 aventi scadenza al 04.07,2026;
- Incremento di euro 1.000.000 per l'acquisto di n. 10.000 azioni del Fondo BPER International Sicav Low Duration European Covered Bond, isin code LU2297655404, Gestore Nordea;

- svalutazione dell'investimento detenuto nel Fondo Immobiliare Emilia per complessivi Euro 76 migliaia essendo in presenza di elementi indicatori di perdita durevole di valore. La valutazione del Fondo Emilia è stata effettuata sulla base del fair value del fondo al 31 dicembre 2021; la riduzione del valore della quota detenuta da CCFS nel Fondo Immobiliare Emilia di oltre il 50% del valore originario di sottoscrizione è stata considerata dagli Amministratori perdita di valore dell'investimento iscritto nell'attivo immobilizzato:
- svalutazione delle obbligazioni non convertibili Tecton per complessivi Euro 100 migliaia in quanto le garanzie sottostanti non sono ritenute congrue per l'intero valore di tali obbligazioni.

I valori della voce "Altri titoli" di fine esercizio, a eccezione di quanto sopra evidenziato per la svalutazione appostata al fondo immobiliare Emilia e per le obbligazioni Tecton, non mostrano perdite durevoli di valore non riflesse in bilancio al 31 dicembre 2021.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nell'esercizio, nel caso in cui vi siano le condizioni di rilevanza sopra indicati.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato come descritto nel paragrafo "Criteri di formazione".

#### Crediti verso soci per finanziamenti

I crediti per finanziamenti erogati ai soci sono stati classificati nella voce C.III.7 "Crediti verso soci per finanziamenti" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni". La valutazione dei suddetti crediti è effettuata in conformità a quanto sopra descritto. In considerazione del ruolo della Società che svolge attività prevalentemente di natura finanziaria nell'ambito del gruppo dei propri associati ed inoltre svolge un'azione di promozione e sviluppo della economia cooperativa presente nel territorio nazionale. I crediti verso soci per finanziamenti sono stati iscritti nella voce C.III.7 "Crediti verso soci per finanziamenti" a prescindere dalla scadenza del credito rappresentando la sostanza finanziaria dell'operazione.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

#### Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tre il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

## Crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
II - Crediti	33,185,306	18,749,553	14,435,753	77%
1) versa clienti	797.799	1.361.931	-564.132	-41%
2) verso imprese controllate	10.202.408	0	10.202.408	100%
3) verso imprese collegate	49.573	1.334.607	- 1.285.034	- 96%
5-bis) crediti tributari	1,910,495	2.475.642	- 565,147	- 23%
5-ter) imposte anticipate	1.908.004	2.122.458	-214.454	- 10%
5-quater) verso altri	18.317.027	11.456.102	6.860.925	60%

#### Crediti verso clienti

La voce comprende crediti verso clienti per fatture e note di credito emesse e da emettere.

### Crediti verso imprese controllate

La voce comprende un credito verso la controllata CCFS Immobiliare derivante dalla cessione di parte del proprio credito vantato nei confronti di ACO SPV. Tale credito trasferisce asset immobiliari per un valore di Euro 10.170.000.

## Crediti verso imprese collegate

La voce comprende crediti verso imprese collegate per depositi cauzionali per Euro 2.000, per interessi su finanziamento soci per Euro 29.430 e canone leasing mese di dicembre per Euro 18.143.

### Crediti tributari

La voce è così dettagliata:

- Erario c/acconti IRAP per Euro 482.743;
- Ritenute subite relativamente a proventi incassati per Euro 136.266;
- Altri crediti per Euro 122.195.
- Erario c/acconti IRES per Euro 1.169.291;

#### Crediti per Imposte Anticipate

I crediti per imposte anticipate sono diminuiti per Euro 214.454.

il decremento è relativo sia al reversal della Imposte anticipate, generate negli esercizi precedenti, relative alle svalutazioni e perdite su crediti verso la clientela, sia alla riduzione di Euro 147.414 in seguito ad una diminuzione di imposte anticipate sullo stanziamento di un fondo rischi e oneri relativo a strumenti finanziari derivati passivi. In calce alla presente nota integrativa sono riportate le variazioni fiscali che hanno determinato la contabilizzazione del credito per imposte anticipate al 31 dicembre 2021.

	-0.2022-0.002		200	DOMESTICAL DESIGNATION OF THE PERSON OF THE		
	31/12/2021 Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale Ires 24,00%	Effetto fiscale Irap 5,57%	31/12/2020 Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale Ires 24,00%	Effetto fiscale Irap 5,57%
IMPOSTE ANTICIPATE:						
Svalutazioni crediti vs la clientela (106.co,3 tuir 25%)	1.339.697	346,790	72.210	1.570.889	402.276	83.764
Svalutazioni crediti finanziamenti soc. in bonis	321,594	77.183	0	321.594	77.183	0
Svalutazione fondo Immobiliare Emilia	5.325,781	1.278.187	ò	5.325.781	1,278.188	ō
Strum. Finanz. Derivati passivi copertura tassi	556.805	133.634	Ó	1.171.031	281.048	
Totale	7.543.877	1.835.794	72,210	7.483.006	2.038.695	83.764

#### Crediti diversi

La voce è così dettagliata:

- Depositi cauzionali per Euro 10.406;
- Prestiti a dipendenti per Euro 13.521;
- Banche c/partite attive da liquidare per Euro 17.414;
- Crediti verso Fornitori per Euro 19.031;
- Credito verso Anas transazione Imm. Mafalda per Euro 400.000;
- Credito per Euro 10.584.000 verso il Consorzio Agrario Italiano S.p.A. derivante dalla cessione della partecipazione in Eurocap Petroli spa il cui intero realizzo è previsto in 5 rate annue con scadenza nell'ottobre del 2025. Tale dilazione è fruttifera.
- Credito originario di Euro 10.226.978, incassato nel 2021 per Euro 1.133 migliaia, verso UnipolSai Assicurazioni derivante dalla cessione della partecipazione in Car Server SPA il cui intero realizzo era inizialmente previsto in due tranches: 60% entro il 2021 il restante 40% entro il 2024. Detta somma è depositata in Unipol Banca ora BPER Banca, a garanzia degli obblighi sottoscritti con la vendita dell'intero pacchetto azionario partecipativo. Si segnala che in data 15 marzo 2021 UnipolSai Assicurazioni ha comunicato ai venditori l'attivazione della procedura di indennizzo prevista nel contratto di vendita della partecipazione Car Server sottoscritto nell'aprile del 2019, a seguito dell'atto di accertamento fiscale emesso dalla Regione Emilia-Romagna, relativo alla Tassa Automobilistica Regionale verso la società Car Server, Tale fattispecie ha comportato una rivisitazione delle scadenze di pagamento in attesa della risoluzione della controversia. Gli Amministratori di CCFS hanno nominato primari professionisti e, sulla base dei pareri rilasciati, sono emerse talune carenze sia dal punto di vista della legittimità civilistica rispetto ai tempi della notifica della contestazione da parte degli acquirenti, sia nell'ambito tributario nel merito della richiesta reclamativa significativa da parte della Regione Emilia-Romagna inclusa nell'atto di accertamento, che sembrerebbe possa presentare profili sostanziali di illegittimità. Tenuto conto del parere dei propri consulenti legali, che hanno confermato la sola possibilità e non probabilità di un evento avverso, e sulla base delle informazioni più recenti in possesso degli Amministratori, gli stessi hanno ritenuto congruo appostare una svalutazione che è compresa del valore delle svalutazioni sulla voce titoli compresi nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni; ciò riflette la miglior stima di realizzo del credito. Altri crediti per Euro 45.743.

# Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia
verso clienti	797.799
Importo esigibile entro l'es, successivo	797.799
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	
Importo esigibile oltre 5 anni	-
verso imprese controllate	10.202.408
Importo esigibile entro l'es. successivo	10.202.408
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	
Importo esigibile oltre 5 anni	
verso imprese collegate	49.573
Importo esigibile entro l'es, successivo	49.573
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	
Importo esigibile oltre 5 anni	
crediti tributari	1.910.495
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.910.495
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	
Importo esigibile oltre 5 anni	-
imposte anticipate	1.908.004
verso altri	18.317.027
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.646.000
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	15.671.027
Importo esigibile oltre 5 anni	Ó

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riporta di seguito un dettaglio della voce al 31 dicembre 2021:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	478.834.813	469.827.007	9.007.806	2%
1) partecipazioni in imprese controllate	Ō	0	0	0%
2) partecipazioni in imprese collegate	28,050	28.050	0	
4) altre partecipazioni	35,410	23,635	11.775	50%
6) altri titoli	66.305.786	53.301.934	13,003.852	24%
7) crediti verso soci per finanziamenti	412.465.567	416.473.388	-4.007.821	- 1%

## Partecipazioni

#### Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante relative ad imprese controllate, collegate e altre partecipazioni nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile. Rientrano in questa categoria le partecipazioni detenute dalla Società non destinate a stabile investimento aziendale valutate al valore della media aritmetica del prezzo rilevato nell'ultimo mese di dicembre per le azioni di società quotate ed al valore puntuale risultante dall'ultimo bilancio approvato per le altre tipologie di partecipazione.

#### PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 31/12/20	Utile/ Perdita 2020	% di Poss.	Valore in Bilancio 01/01/21	Decrementi / Incrementi	Valore in Bilancio 31/12/21	Ns.Quota sul P.N.
New Fleur srl	PR	110.000	2.393.021	-1.666.363	25,50	28.050		28.050	610.220
Totale						28,050	1	28.050	

#### ALTRE PARTECIPAZIONI

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 31/12/20	Utile/ Perdita 2020	% di Poss./ n. Az.	Valore in Bilancio 01/01/21	Decrementi / Incrementi	Valore in Bilancio 31/12/21	Ns.Quota sul P.N.
Banca Popolare di Sondrio scpa	SO				2.950	6.230	4.412	10.642	
Banco Popolare s.c.	VR				9.600	17.405	7.363	24.768	
Totale		1				23.635	11.775	35,410	

#### Titoli

#### Dettagli sui titoli iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito un dettaglio della voce al 31 dicembre 2021:

Denominazione	Città	Valore in bilancio 01/01/2021	Decrementi /Incrementi	Svalutazioni/ rivalutazioni	Valore in Bilancio 31/12/21
Polizze Assicurative UnipolSai	ВО	53.301.934	11.512.169		64.814.103
Simgest spa – linea obbligazionaria breve termine	ВО		1,500.000	- 8.317*	1.491.683
Totale		53.301.934	3.542.698		66.305.786

Polizze Assicurative Gruppo UnipolSai: la voce è relativa a n. 4 polizze di capitalizzazione sottoscritte in esercizi precedenti emesse dal gruppo assicurativo UnipolSai S.p.A, con rivalutazione garantita, contrattualmente dallo 0,50% al 2,50% aventi scadenze oltre i 5 anni per Euro 61.094.933, e n. 3 polizze di capitalizzazione emesse da Arca Vita del gruppo Unipolsai S.p.A. con rivalutazione non garantita, di cui una sottoscritta in esercizi precedenti dell'importo di € 1.022.729 avente scadenza al 18/12/2024 e due sottoscritte nel corso del 2021 rispettivamente per complessivi euro 2.696.440 con durata vita intera.

Simgest spa: la voce è relativa alla sottoscrizione di una linea di gestione denominata "Linea obbligazionaria breve termine 92" effettuata nel corso del 2021 per l'importo di euro 1.500.000, gestita dalla Società di Intermediazione Mobiliare SIMGEST S.p.A.

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi alla maturazione degli interessi di capitalizzazione, a versamenti aggiuntivi su polizze Unipolsai per euro 11.512.169 ed alla sottoscrizione di una linea di gestione obbligazionaria breve termine per euro 1.500.000.

I ratei di rivalutazione di competenza 31 dicembre 2021 sono classificati nella voce D "Ratei e Risconti".

\* dell'importo di Euro 8.317 solo 6.280 sono relativi alla svalutazione della gestione del fondo mentre 2.036 sono relativi al delta tra costi e ricavi sostenuti e documentati con fatture ed estratti conto scalari i quali sono stati trattenuti direttamente dalla gestione e contabilizzati nelle voci di conto economico relative.

## Crediti verso Soci per finanziamenti

#### Dettagli crediti verso soci per finanziamenti iscritti nell'attivo circolante

I crediti per finanziamenti erogati ai soci, che fino all'esercizio 2015 nel bilancio redatto dal Consorzio ai sensi dell'art. 87/92 erano ripartiti tra enti finanziari e clientela, dall'esercizio 2016 nella redazione del bilancio ai sensi del d.lgs. 127/91 sono stati classificati nella voce C.III.7 "Crediti verso soci per finanziamenti" tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

L'andamento del 2021 evidenzia una contrazione degli impieghi per Euro 4.007.821.

Descrizione	Italia
Crediti verso Soci per finanziamenti	412.465.567
Importo esigibile entro l'es, successivo	303,578.059
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	68.943.763
Importo esigibile oltre 5 anni	39,943.745

Al 31 dicembre 2021 la voce "crediti verso soci per finanziamenti", pari ad Euro 412.465.567, risulta essere rettificata per Euro 31,248.963 attraverso apposito Fondo svalutazione crediti rettificativo relativo a crediti in sofferenza o che presentavano alla data di redazione del bilancio situazioni di inesigibilità, già manifestatesi o ritenute probabili.

#### Ammontare dei crediti deteriorati

Descrizione	Valore lordo	Rettifiche dirette	Valore netto
31.12,2021			
Crediti deteriorati	48.913,525	31.248.963	17.664.562
Totale al 31/12/2021	48.913.525	31.248.963	17.664.562

Le principali variazioni avvenute nell'esercizio sono le sequenti:

- Euro 698.663 a rettifica parziale di crediti di soci in procedura concorsuale.
- Euro 303.161 a rettifica parziale di crediti verso soci risultanti ancora in Bonis
- Euro 230.000 ripresa di valore di crediti svalutati in precedenti esercizi ma già cancellati dalla posizione creditoria.
- Euro 600.000 ripresa di valore parziale di crediti verso un socio risultante ancora in bonis.

 Euro 17.069.162 cessione pro-soluto a ACO SPV dell'intero credito nei confronti di Unieco in Ica, Tale cessione ha generato una plusvalenza di Euro 1.543.608.

Descrizione	Importo
Fondo rischi su crediti (ex 87/92)	16.529,246
Rettifiche dirette crediti (ex 87/92)	2.701,606
Incrementi da operazioni di fusione	171,447
Incremento da svalutazioni 2016	7,714.087
Totale Fondo al 31/12/2016	27.116.386
Riprese di valore nell'esercizio 2017	-27.502
Incremento da svalutazioni dell'esercizio 2017	7.605.829
Totale Fondo al 31/12/2017	34.694.713
Riprese di valore nell'esercizio 2018	-4.094,287
Incremento da svalutazioni dell'esercizio 2018	11.959.166
Totale Fondo al 31/12/2018	42,559.592
Riprese di valore nell'esercizio 2019	0
Incremento da svalutazioni dell'esercizio 2019	5.685.000
Riduzione svalutazioni di crediti ceduti in pro-soluto	-10,329.721
Totale Fondo al 31/12/2019	37.914.871
Riprese di valore nell'esercizio 2020	-209.632
Incremento da svalutazioni dell'esercizio 2020	3.640.334
Totale Fondo al 31/12/2020	41.345.573
Riprese di valore nell'esercizio 2021	-2,303,365
Incremento da svalutazioni dell'esercizio 2021	2.251.824
Riduzione svalutazioni di crediti ceduti in pro-soluto	-10.045.069
Totale Fondo al 31/12/2021	31.248.963

I crediti verso la clientela, verso enti finanziari e le garanzie rilasciate dal Consorzio (si veda quanto riportato successivamente nella sezione garanzie) sono assistiti dalle seguenti forme di copertura:

TOTALE GARANZIE	467.818.844
Fidejussioni rilasciate in qualità di contro garanzie	537.044
Cessioni di crediti maturandi	12.680,106
Mandati all'incasso e impegni	8.009.835
Pegni su crediti	1.069.664
Castelletto fatture	0
Cessioni di credito in garanzia	48.072.350
Pegni	142,193,249
Fidejussioni	57.199.915
Ipoteche	105.409,684
Depositi vincolati e garanzie diverse	92.646.997

Le garanzie ricevute in favore del Consorzio sono contabilizzate al valore residuale al 31 dicembre 2021 .

Il confronto tra il credito concesso dal C.C.F.S. (di cassa e di firma) e le forme di copertura, può essere così riepilogato:

CONC	ESSIONE CREDITO		
Credit	i di Cassa	412.465.567	
Credit	i di Firma	78.692.313	
-	Fideiussioni	22,752,313	
	Altre garanzie (pegni, depositi vincolati, altre forme)	53.815.000	
٠	Fideiussioni a fronte di garanzie bancarie o assicurative su rimborso IVA	0	
	Impegni	2.125.000	
•	Impegni	2,125,00	00

TOTALE CONCESSIONI DI CREDITO	491.157.880	
TOTALE FORME DI GARANZIA RACCOLTE	467.818.844	

Lo sbilancio complessivo tra garanzie raccolte e credito concesso risulta pari ad Euro 23.339.036. La differenza trova motivazione nei finanziamenti erogati a società controllate quali: CCFS Immobiliare e la società Emiliana Conglomerati S.p.A.. Il totale dei finanziamenti per cassa erogati a queste società al 31 dicembre 2021 ammontava ad Euro 137 milioni.

Per quanto riguarda i crediti ceduti, ricevuti a garanzia (crediti maturati e maturandi rispettivamente pari a 48 milioni di Euro e 13 milioni di Euro), va precisato che essi sono ricevuti a fronte di aperture di credito, intendendosi con ciò che non si tratta di cessioni pro-soluto. I crediti sono ceduti pro-solvendo, in quanto è il cedente che garantisce la completa solvenza del debitore ceduto.

## Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonche il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Al 31 dicembre 2021 non vi sono disponibilità liquide in valuta estera.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
IV - Disponibilità liquide	38.171.155	36.111.373	2.059.782	6%
1) depositi bancari e postali	38.169.290	36.110.085	2.059.205	6%
3) danaro e valori in cassa.	1.865	1.288	577	45%

La voce comprende; per Euro 29.013.297 crediti a vista verso enti creditizi costituiti da depositi di liquidità su conti correnti ordinari. Trattasi di valori fisiologici per un soggetto che gestisce elevati volumi di liquidità depositata e sono da intendersi come rettificativi dell'indebitamento verso il sistema bancario; Per Euro 7.976.268 crediti utilizzabili a seguito della stipula di finanziamenti a garanzia SACE con due istituti di credito; i residui Euro 1.179.723 costituiti a garanzia di fidejussioni rilasciate da banche nell'interesse di soci.

I relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza. Per maggiori informazioni sull'andamento delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

## Ratei e risconti attivi

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
D) Ratei e risconti	160.257	124.082	36,175	29%
Risconti attivi	25,359	45,419	-20.060	-44%
Ratei attivi	134.898	78.663	56.235	71%

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo e del ricavo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

La voce Ratei e Risconti al 31.12.2021 è composta principalmente da:

- Ratei attivi su cedole per Euro 5.833;
- Ratei attivi per commissioni e interessi su c/c impropri per Euro 31.653;
- Ratei attivi per commissioni su garanzie ril. per Euro 50.291;
- Ratei attivi su interessi dilazione pagamento per Euro 47.121;
- Risconti attivi su costi amministrativi per Euro 25.359.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Stato Patrimoniale Passivo

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

#### Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

2	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
A) Patrimonio netto	68.848.955	68.513.154	335.801	0%
I – Capitale	28.768.366	29.056.529	-288.163	-1%
III - Riserve di rivalutazione	1.674.432	1.674.432	-	-
IV - Riserva legale	15.450.637	15.435.191	39	
V - Riserve statutarie	8.225.638	8.225.638	0	0%
- Riserva di Strumenti Finanziari	1100000	7112		
Partecipativi	12.500.000	12.500.000	100	-
VI - Altre riserve	2,459,858	2.459.858		
- Riserva da Utili a Soci SFP	34.497			
VII - Riserva per operazioni di copertura	7 5 4 5	1000	Part 1970	
dei flussi finanziari attesi	- 423.170	-889.982	-466.812	-52%
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	158.694	51.488	107.206	208%

## Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

## Movimenti del Patrimonio Netto

	Valore al		e del risultato io precedente	Altre V	Altre Variazioni		Altre Variazioni		Valore al
	31/12/2019		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	dell'esercizio	31/12/2020		
Capitale Sociale	29.091.618			99.053	- 134.142		29.056.529		
Riserva Legale	15.435.191			-		-	15.435.191		
Riserva Statutaria	20.142.153		-11.916.927	412	-		8.225.638		
Riserva Strumenti Finanziari Partecipativi	12.500.000						12.500.000		
Altre Riserve	2.459.858						2.459.858		
Riserve di Rivalutazione	1,674,432						1.674.432		
Riserva per operazioni di coopertura flussi finanziari attesi	-1.016.916			126.934			-889.982		
Destinazione Esterna: Coopfond									
Destinazione estema: Remunerazione SFP									
Risultato d'esercizio	-11,916,927		11.916.927			51.488	51.488		
Totale	68.369.409		0	226.399	- 134.142	51.488	68,513,154		

	Valore al		e del risultato io precedente	Altre V	ariazioni	Risultato	Valore al
	31/12/2020	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	dell'esercizio	31/12/2021
Capitale Sociale	29.056.529			140.858	-429,021		28.768.366
Riserva Legale	15.435.191	1	15.446				15.450.637
Riserva Statutaria	8.225,638						8,225,638
Riserya Strumenti Finanziari Partecipativi	12,500,000						12,500.000
Altre Riserve	2.459.858			3			2.459.861
Riserve da Utili per soci SFP			34.497	7		,	34.497
Riserve di Rivalutazione	1.674.432			2 1		1-	1.674.432
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	-889.982			466.812			-423,170
Destinazione esterna: Coopfond			-1.545				
Destinazione esterna: Remunerazione SFP							
Risultato d'esercizio	51,488		-51,488	i e		158.694	158.694
Totale	68.513.154		-1.545	607.673	-429.021	158.694	68.848.955

Capitale Sociale: il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto a: incrementi di capitale per Euro 140.858, a rimborsi per Euro 429.021 dovuti a recessi, esclusioni ed incorporazioni.

Al 31 dicembre 2021 non sono presenti Soci Sovventori.

Il numero dei soci ordinari alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari a 918, con un decremento di 14 unità rispetto al 2020 dovuto a n. 12 adesioni e a n. 26 recessi motivati dall'esclusione di soci sottoposti a procedure concorsuali o per cancellazioni derivanti da fusioni societarie.

Riserva legale: vi affluisce il 30% degli utili netti conseguiti in ciascun esercizio;

Riserva statutaria: è costituita da redditi non distribuiti e non affluiti alla riserva legale.

Strumenti Finanziari Partecipativi: In data 30 marzo 2017 l'assemblea straordinaria di CCFS s.c. ha approvato la proposta di emissione di strumenti finanziari del complessivo valore di 30 milioni di Euro destinati ai soci, al fine di rafforzare il patrimonio della Società e realizzare gli obiettivi del piano industriale 2017-2020; al 31/12/2020 le sottoscrizioni raccolte ammontano ad un importo complessivo pari a 12,5 milioni.

Altre riserve: trattasi delle riserve maturate durante l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico e contributi accantonati ex-art. 55/917 per Euro 2.444.000, del trasferimento a riserva per conversione capitale sociale da Lire ad Euro per Euro 36 e, per Euro 15.825, altre riserve provenienti dalla fusione con la Coop. A Bellelli.

Riserva da Utile per soci SFP: Vi è affluito l'utile dell'esercizio 2020 al netto del 30% a Riserva legale e alla quota pari al 3% da versare a Coopfond Spa a norma degli articoli 8 e 11 legge 59/92, da distribuire ai soci sottoscrittori delle azioni Strumenti Finanziari Partecipativi.

Riserve di rivalutazione: Sono costituite da rivalutazioni eseguite in forza di legge, in dettaglio:

 Legge 576/75
 83.723

 Legge 72/83
 1.291.142

 Legge 413/91
 288.773

 Rivalutazione partecipazioni art. 7 L. 59/'92
 10.794

Inoltre va ricordato che a norma di legge e ai sensi dell'art.14 dello Statuto Sociale:

"Tutte le riserve sono indivisibili anche ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77 e non possono essere distribuite tra i soci sotto qualsiasi forma sia durante la vita dell'ente che all'atto del suo scioglimento".

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: Tale riserva rileva i flussi finanziari attesi su strumenti derivati e include la porzione efficace dei contratti IRS in essere a chiusura del periodo, al netto del relativo effetto fiscale in ottemperanza al principio OIC 32; nell'esercizio, tale riserva negativa ha subito un decremento di Euro 466.812 portando così tale voce al 31/12/2021 ad Euro 423.170. L'effetto della misurazione del fair value degli strumenti finanziari derivati è stato rilevato nella movimentazione del patrimonio Netto al netto dell'effetto fiscale.

## Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi

Natura/descrizione	Importo	Possibilità	Quota	Riepilogo delle utilizzazioni effettuat nei tre precedenti esercizi		
		di utilizzazione	disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni	
Capitale	28.768.366					
Riserve di utili						
- Riserva legale	15.450.637	В				
- Riserva statutaria	8.225,638	В		15.394.026		
- Altre riserve	2.459,861	В				
- Riserva da utili SFP	34.497	C				
- Riserve di rivalutazione	1.663.638					
- Strumenti Finanziari Partecipativi	12,500.000					
Riserve di rivalut partecipaz. Art. 7 L. 59/92	10.794					
Riserva da avanzo di fusione	0			155.429		
Utili portati a nuovo	0		- 1	7.711		
Riserva da operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	- 423.170					
Totale	68,690.260					
Quota non distribuibile			68.655,763			
Residua quota distribuibile		1	34.497			

#### Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione soci

D: per altri vincoli statutari

E: per altro

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario

#### Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

 a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);

 b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;

#### c) è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value. La società effettua operazioni con strumenti derivati solo ai fini di copertura.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura, tale relazione è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta
  in bilancio, così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value
  dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di
  copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce A VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è classificata nelle voci D18 e D19).

Per i derivati classificati come strumenti di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Al 31 dicembre 2021 il saldo della voce è così rappresentato:

li .	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
B) Fondi per rischi e oneri	629,598	1.248.992	-619.394	-50%
2) per imposte, anche differite	32.302	37,470	-5.168	-14%
3) strumenti finanziari derivati passivi	556,805	1,171,031	-614,226	-52%
4) per incentivo esodo dipendenti.	40.491	40.491	0	0%

Si riporta di seguito la movimentazione della voce:

Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz.
differite								
lo imposte differite	37,470		-		5.168	32.302	-5,168	-14%
ri derivati passivi								
Control and Control Britishers	1.171.031	-		- 4	614.226	556.805	-614.226	-52%
dipendenti								
ntivo esodo dipendenti	40.491	-			· ·	40.491	-	0%
le	1.248.992	0			619.394	629.598	619.394	-50%
	Dettaglio- e differite do imposte differite ri derivati passivi menti finanziari derivari ivi o dipendenti ntivo esodo dipendenti	Dettaglio iniziale e differite do imposte differite 37,470 ri derivati passivi menti finanziani derivari ivi o dipendenti ntivo esodo dipendenti 40,491	Dettaglio iniziale Increm.  e differite do imposte differite 37,470 ri derivati passivi menti finanziari derivari 1,171,031 - po dipendenti ntivo esodo dipendenti 40,491 -	Dettaglio: iniziale Increm. nella voce e differite do imposte differite 37,470 - ri derivati passivi menti finanziani derivari 1.171.031 - o dipendenti ntivo esodo dipendenti 40,491 -	Dettaglio iniziale Increm. nella voce dalla voce differite do imposte differite 37,470	Dettaglio iniziale Increm. nella voce dalla voce differite do imposte differite 37,470 - 5,168 ri derivati passivi menti finanziari derivari ivi o dipendenti ntivo esodo dipendenti 40,491	Dettaglio iniziale Increm. nella voce dalla voce finale differite do imposte differite 37,470 - 5,168 32,302 ri derivati passivi menti finanziari derivari vii o dipendenti ntivo esodo dipendenti 40,491 - 40,491	Dettaglio iniziale Increm. nella voce dalla voce finale assoluta differite do imposte differite 37,470 - 5,168 32,302 -5,168 ri derivati passivi menti finanziari derivari 1.171.031 - 614.226 556.805 -614.226 o dipendenti divi esodo dipendenti 40,491 - 40,491 -

Alla fine dell'esercizio 2018 è stato rilevato in bilancio alla voce B.3 il fair value negativo di Euro 1.142.525 relativo a 3 strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di variabilità dei tassi di interesse passivi legati a tre finanziamenti a MLT stipulati nell'esercizio con Enti creditizi evidenziati nella voce D.4; al 31/12/2019 tale fondo è stato incrementato per Euro 195.524 in conseguenza alla variazione del Mark to Market dei sopra citati strumenti finanziari in essere; al 31/12/2020 tale fondo ha subito un decremento di Euro 167.018 grazie alla riduzione di valore del Mark to Market degli stessi strumenti finanziari; al 31/12/21 tale fondo a subito una rilevante diminuzione di Euro 614.226 sia per il valore del Market to Market e sia per la cospicua riduzione del valore contrattuale in uno dei tre strumenti finanziari derivati di copertura rischio tassi.

Al 31/12/2019 si è ritenuto opportuno istituire un Fondo per incentivi all'esodo dei dipendenti pari ad Euro 300.000 vista l'attività di revisione dei processi organizzativi e produttivi avviata all'interno del Consorzio nell'ambito di redazione del piano triennale della Società. Tale fondo nell'esercizio 2020 è stato liberato per Euro 65.000 generando così una sopravvenienza attiva. Nell'esercizio 2021 tale fondo non ha subito variazioni.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordì aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
363,442	335.000	28.442	8%
	MULICIAN AND AND AND AND AND AND AND AND AND A		

Saldo iniziale al 31 dicembre 2020		335,000
Variazioni in aumento:		154.581
-Accantonamento dell'esercizio	91.696	
-trasferimento tfr pass.diretto da altra società	62.885	F-M-Louis
Variazioni in diminuzione:		126.139
-Liquidazioni corrisposte per dimissioni	73.284	-
-Utilizzi per copertura previdenziale Cooperlavoro	33,531	
-Utilizzi per copertura previdenziale Dirigenti	11.560	
-Detrazione Fondo Previdenza Lav. Dip	4.994	
-Imposta sostitutiva su rivalutazione	2.770	
Saldo finale al 31 dicembre 2021	-	363,442

## Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Nell'esercizio 2021 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti ai fini della redazione del bilancio.

#### Debiti verso soci su c/c impropri

I debiti per finanziamenti erogati ai soci sono stati classificati nella voce D.15 "Debiti v/soci su c/c impropri. La valutazione dei suddetti debiti è effettuata in conformità a quanto sopra descritto.

A contract of the contract of	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
D) Debiti	700.883.831	667.904.129	32.979.702	5%
4) debiti verso banche	88.313.937	105,037,212	-16.723.275	-16%

340.105	-249.875	589.980	236%
51.394	146,518	-95.124	-65%
354	244	110	45%
263,710	344,494	-80.784	-23%
104,912	103,537	1.375	196
538.045	400.743	137.302	34%
611.271.374	562.121.256	49.150.118	9%
	51.394 354 263,710 104,912 538,045	51.394 146.518 354 244 263,710 344.494 104.912 103,537 538.045 400.743	51.394     146.518     -95.124       354     244     110       263,710     344.494     -80.784       104,912     103,537     1.375       538,045     400,743     137,302

#### Variazioni dei debiti

#### D.4) Debiti verso Banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4) Debiti verso banche	9.744.785	78,569,152	88.313.937

La voce debiti verso banche ha fatto registrare un decremento di Euro 16.723.275 rispetto all'esercizio precedente e rappresenta i debiti verso banche per finanziamenti ricevuti sia a titolo di affidamenti in c/c ordinari o speciali.

Finanziamenti in c/c ordinari 9.744.785 Finanziamento a LT (mutuo) 78.569.152

Il Consorzio opera con 14 Istituti di Credito da cui 10 viene affidato per un importo complessivo al 31.12.2021 di Euro 155 milioni. Gli affidamenti di cassa sono costituiti per 48,84% del totale da fidi a breve termine per un importo pari ad Euro 75,7 milioni mentre per il restante 51,16 % da fidi a medio lungo termine pari ad Euro 79,3 milioni. I crediti di firma di natura commerciale concessi al CCFS dal sistema bancario al 31.12.2021 ammontano ad Euro 11,75 milioni.

#### I finanziamenti a MLT sono così dettagliati:

- Euro 31,85 milioni è relativo ad un contratto di finanziamento a medio lungo termine stipulato con Intesa San Paolo spa, in data 29/07/2021 con scadenza 29/01/2025 il cui capitale sarà restituito in 7 rate a decorrere dal 29/01/2022. Tale finanziamento assorbe ed estingue un precedente finanziamento chirografario per tot. Euro 45 milioni e originariamente in scadenza il 06.12,2024.
- Euro 25 milioni è relativo ad un contratto di finanziamento chirografario assistito da garanzia SACE stipulato con banca Monte Paschi Siena in data 30/06/21 con scadenza 31.03.2027 il cui capitale sarà restituito in 12 rate semestrali a decorrere dal 30.06.2024. Tale finanziamento estingue un precedente finanziamento chirografario avente un debito residuo pari a 12 milioni.
- Euro 20,0 milioni è relativo ad un contratto di finanziamento chirografario assistito da garanzia SACE stipulato con banca Unicredit in data 30.06.2021 con scadenza 31.03.2027 il cui capitale sarà rimborsato in 24 rate mensili a decorrere dal 30 giugno 2023. Il suddetto finanziamento prevede il rispetto di due covenants finanziari previsti contrattualmente con riferimento al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2021. Tali covenants, calcolati sia sul bilancio civilistico che consolidato di CCFS, risultano rispettati.
- Euro 735 mila è relativo a un contratto di mutuo fondiario ad ammortamento sottoscritto con Banca Intesa sulla sede di R.E. del CCFS, rinveniente dall'acquisizione di un ramo d'azienda immobiliare a seguito di scissione di CCFS IMMOBILIARE SPA avvenuta alla fine del 2018. Tale mutuo ha scadenza il 01.11.2024 con rientri a rate trimestrali.

#### D.7) Debiti verso fornitori così dettagliati:

- Fatture da ricevere da fornitori per Euro 203.661;
- Note di credito da ricevere per Euro -858;
- Fatture di fornitori per Euro 137.302.

#### D.9) Debiti verso Imprese controllate così dettagliati:

Fatture da ricevere da Imprese controllate per Euro 51.394;

La voce ha subito un decremento pari ad Euro 95.124 ed accoglie debiti verso la imprese controllata Athenia Net srl

## D.10) Debiti verso Imprese collegate così dettagliati:

- Fatture da riceve da Imprese collegate per Euro 266;
- Debiti diversi verso Imprese collegate per Euro 88.

#### D.12) Debiti tributari così dettagliati:

- Ritenute lav. Dipendenti e autonomi per Euro 115.796;
- Ritenute su redditi di capitale per Euro 920;
- Erario c/IVA per Euro 46.970;
- Erario c/Imposte d'esercizio Ires ed Irap per Euro 100.000;
- Erario c/altri tributi per Euro 24.

#### D.13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale così dettagliati:

- Inps dipendenti per Euro 73.761;
- Inps collaboratori per Euro 5.292;
- Entri previdenziali e assistenziali vari per Euro 25.859.

#### D.14) Altri debiti così dettagliati:

- Debiti per note credito leasing per Euro 70.562;
- Debiti diversi verso terzi per Euro 142.668;
- Personale c/retribuzioni per Euro 81.855;
- Debiti vs soci per capitale da rimborsare per Euro 242.960.

## D.15) debiti verso soci su c/c impropri

Trattasi dei depositi di liquidità effettuati dai soci sui c/c intrattenuti con il Consorzio. La voce ha fatto registrare rispetto all'anno precedente un incremento pari a Euro 49.150.118.

## Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica.

Descrizione	Italia
debiti verso banche	88,313.937
Importo esigibile entro l'es. successivo	20.236.341
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	68,077,596
Importo esigibile oltre 5 anni	0
debiti verso fornitori	340.105
Importo esigibile entro l'es. successivo	340.105
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	- 9
Importo esigibile oltre 5 anni	>
debiti verso imprese controllate	51.394
Importo esigibile entro l'es. successivo	51.394
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	ė
debiti verso imprese collegate	354
Importo esigibile entro l'es. successivo	354
Importo esigibile oltre l'es, succ. entro 5 anni	T è
Importo esigibile oltre 5 anni	9
debiti tributari	263,710
Importo esigibile entro l'es. successivo	263.710
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	. 9
Importo esigibile oltre 5 anni	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.912
Importo esigibile entro l'es. successivo	104.912
Importo esigibile altre l'es, succ, entro 5 anni	
Importo esigibile oltre 5 anni	
altri debiti	538.045
Importo esigibile entro l'es. successivo	538.045
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1 4
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Debiti verso soci su c/c impropri	611.271.374
Importo esigibile entro l'es. successivo	529,648,749
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	77.338.851
Importo esigibile oltre 5 anni	4.283.774

Tra i debiti verso soci al 31 dicembre 2021 rimborsabili entro l'esercizio successivo pari ad Euro 529.648 migliaia alla data di redazione del presente bilancio sono presenti debiti riscadenziati con i soci oltre il 31 dicembre 2022 per un ammontare pari ad Euro 109.000 migliaia. Si segnala che l'incremento dei debiti in scadenza entro l'esercizio, rispetto al 31 dicembre 2020, è correlato all'opportunità colta dal Consorzio di applicare tassi di interesse più convenienti sulla raccolta in scadenza entro i 12 mesi rispetto alla condizioni di mercato applicabili, pur avendo già avviato i colloqui con i soci per il rinnovo dei debiti a scadenza.

Dall'esercizio 2020 all'interno della voce Debiti verso soci su c/c impropri è iscritto il c.d. Bridge Financing per un importo pari ad Euro 65 milioni la scadenza del Bridge Financing è prevista il 7 luglio 2023.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
D) Ratei e risconti	158,458	183.456	- 24,998	-14%
Risconti passivi	20.909	15,012	5.897	39%
Ratei passivi	137,549	168.444	-30.895	-18%

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo e del ricavo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

La voce Ratei e Risconti al 31 dicembre 2021 è composta principalmente da:

- Ratei passivi ferie non godute per Euro 37.320;
- Ratei passivi per interessi v/banche per Euro 100.229;
- Risconti passivi su commissioni attive per rilascio garanzie per Euro 17.343;
- Risconti passivi su interessi allo sconto su acquisto pro-soluto per Euro 3.566.

## Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Come già specificato nei criteri di valutazione il Consorzio essendo una società finanziaria e dovendo rappresentare i dati di bilancio adottando i nuovi criteri di redazione previsti dal Dlgs.n.127/91, espone la redditività della gestione caratteristica nella gestione finanziaria del Conto Economico e non come avviene usualmente nelle società industriali il cui reddito scaturisce dal differenziale tra valore e costi della produzione. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

## Valore della produzione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
A) Valore della produzione:	2.957.910	4.147.734	-1.189.824	-29%
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.854.831	3.945.872	-1.091.041	-28%
5) altri ricavi e proventi	103.079	201.862	-98.783	-49%

La voce ha fatto registrare rispetto all'esercizio precedente un decremento pari ad Euro 1.189.824.

Il valore della produzione recepisce esclusivamente i ricavi derivanti dall'attività di locazione finanziaria, dall'attività di service amministrativo e dall'attività accessoria a quella dei finanziamenti, tra cui, in particolare, l'attività relativa alle commissioni per tenuta conto. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza.

## Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia
ricavi delle vendite e delle p	restazioni		
	Prestazioni di servizi	113.427	113.427
	Spese tenuta conto e commissioni attive	43.894	43.894
	Prestazioni connesse ad attività finanziaria	211.311	211,311
	Canoni attivi da leasing	2.486.199	2.486.199
Totale		2.854.831	2.853.441

Dettaglio Canoni Attivi da leasing

Dettaglio				Variazione
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	%
Canoni Locazioni Immobiliare	2.546.408	3.599.289	- 1.052.881	- 29%
Canoni Locazione Strumentale	240.245	240.245	- 2	- 7
Indicizzazioni	-310.410	-367.195	56.785	15%
Ricavi per istruttorie e accessorie leasing	7.110	7.992	- 882	-11%
Interessi su pre-ammortamento e su riscatti leasing	2.846	4.712	- 1.866	- 40%
Sopravvenienza attiva su leasing attivi		85.489	- 85.489	- 100%
Totale Canoni Attivi da attività Leasing	2,486,199	3.570.532	- 1.084.333	- 30%

## Ripartizione degli altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito un dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi"

Dettaglio	Importo
Altri ricavi ordinari	
Rimborsi emolumenti per cariche societarie e pubbliche	13,562
Rimborso personale distaccato	76.211
Altri ricavi e proventi	15
Totale	89.788
Sopravvenienze attive da gestione ordinaria	
Plusvalenza da alienazione cespiti	501
Sopravvenienza attive diverse	12.790
Totale	13.291
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	103.079

## Costi della produzione

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
B) Costi della produzione:	5.826.403	7.207.896	-1.381.493	- 19%
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.472	7.635	837	11%
7) per servizi	1.317,319	1.468.369	-151.050	- 10%
8) per godimento di beni di terzi	198,419	243,865	- 45.446	- 19%
9) per il personale:	1,367,337	1,567,792	-200.455	- 13%
a) salari e stipendi	960.812	1.091.223	- 130.411	- 12%
b) oneri sociali	263.972	304.741	- 40.769	- 13%
c) trattamento di fine rapporto	142.553	164.042	-21,489	- 13%
e) altri costi per il personale		7.786	-7.786	- 100%
10) ammortamenti e svalutazioni:	2,312.833	3.145.687	-832.854	- 26%
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	28.026	85.714	-57,088	- 67%
<ul> <li>b) amm.to delle immobilizzazioni materiali</li> <li>b-bis) amm.to delle immobilizzazioni materiali</li> </ul>	215.444	228.506	- 13.062	-62%
- di cui leasing	2.069.363	2.832.067	-762,704	-27%
14) oneri diversi di gestione	622.023	774.548	-152.525	- 20%

I costi della produzione hanno fatto registrare rispetto all'esercizio precedente un decremento pari ad Euro 1.381.493.

Il decremento dei costi del personale è riconducibile all'uscità nel corso dell'esercizio di due figure dirigenziali per dimissione e per pensionamento.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Totale voce
Costi per materie prime, sussidiarie,	di consumo e di merci		8.472
	Materiale di consumo vario	8.472	
Costi per servizi			1.317.319
	Polizze assicurative	85.440	
	Gestione e manutenzione I.T.	237,233	
	Spese per Sedi operative	98.718	
	Spese postali e telefoniche	9.430	
	Commissioni e spese bancarie	48.443	
	Compensi amministratori, sindaci, collaboratori, revisori e organo vigilanza	436.962	
	Servizi professionali e Legali	362.398	
	Altre Spese generali	38,695	
Costi per Godimento Beni di Terzi			198.419
	Canoni locazione immobili	18.361	

Descrizione	Dettaglio	Importo	Totale voce
	Spese condominiali	24.054	
	Canoni noleggio veicoli aziendali	131.218	
	Canone noleggio attrezzature/impianti	14.419	
	Canoni utilizzo licenze software	10.367	
Costi per il Personale			1.367.337
	Salari e Stipendi	960.812	
	Oneri Sociali	263.972	
	Trattamento di Fine Rapporto	142,553	
	Altri costi		
Ammortamenti e svalutazioni del	le immobilizzazioni moteriali e immateriali		2.312.83
	Ammortamento immob immateriali	28.026	
	Ammortamento immob materiali	215,444	
	Ammortamento immob. date in leasing	2.069.363	
Oneri diversi di gestione			622.02
	Imposte e tasse indirette	124.737	
	Valori Bollati	10.666	
	Sanzioni e multe	3,080	
	Iva indetraibile	233.939	
	Costi e spese diverse	20.312	
	Contributi associativi	178.535	
	Sopravvenienze passive	37,516	
	Minusvalenze su cessione cespiti	3.357	
	Perdite su crediti	9.881	
Totale Costi della Produzione			5.826.403

# Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
6.091.174	9.706.188	-3.615.014	- 37%
4.307.876	7.990.872	-3.682.996	- 46%
1.900.000	7.900,000	-6.000.000	- 76%
1.376.224	356	7.375.868	386.480%
1.031.652	90.516	941.136	1.039%
8,388.008	10.585.902	-2.197.894	-21%
58,543	43,882	14.661	33%
624.326	622,600	1.726	4
1.486.356	1,542,698	-56.342	- 4%
6.218.783	8.376.722	-2.157.939	- 26%
100.189	8.751	91.438	1.045%
6.118.594	8.367.971	-2.249.377	- 27%
6.604.710	8.870.586	-2.265.876	- 26%
13.261	110.000	-96.379	- 88%
2.378.482	3.678.473	-1,299.991	-35%
4.212.967	5.082.113	-869.146	+ 17%
	6.091.174 4.307.876 1.900.000 1.376.224 1.031.652 8.388.008 58,543 624.326 1.486.356 6.218.783 100.189 6.118.594 6.604.710	6.091.174     9.706.188       4.307.876     7.990.872       1.900.000     7.900.000       1.376.224     356       1.031.652     90.516       8.388.008     10.585.902       58,543     43.882       624.326     622.600       1.486.356     1,542.698       6.218.783     8.376.722       100.189     8.751       6.118.594     8.367.971       6.604.710     8.870.586       13.261     110.000       2.378.482     3.678.473	6.091.174         9.706.188         -3.615.014           4.307.876         7.990.872         -3.682.996           1.900.000         7.900.000         -6.000.000           1.376.224         356         1.375.868           1.031.652         90.516         941.136           8.388.008         10.585.902         -2.197.894           58,543         43.882         14.661           624.326         622,600         1.726           1.486.356         1,542.698         -56.342           6.218.783         8.376.722         -2.157.939           100.189         8.751         91.438           6.118.594         8.367.971         -2.249.377           6.604.710         8.870.586         -2.265.876           13.261         110.000         -96.379           2.378.482         3.678.473         -1.299.991

#### Composizione dei proventi da partecipazioni

La voce include i dividendi distribuiti dalle società partecipate e le plusvalenze da realizzo in conformità a quanto previsto dall'OIC 12.

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione. Gli importi più rilevanti sono dati dalla distribuzione di dividendi dalla controllata Emiliana Conglomerati spa per Euro 1.900.000, dalla collegata Eurocap Petroli spa per Euro 1.173.060 e dalla partecipata Cooperare spa per Euro 1.030.018.

Per maggiori informazioni sulle operazioni di variazione delle partecipazioni intervenute nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto commentato in precedenza nella sezione delle partecipazioni.

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, compresi i dividendi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente	Importo esercizio precedente
da imprese controllate			
	Dividendi da società controllate	1,900.000	7,900.000
	Totale	1.900.000	7.900.000
da imprese collegate			
	Dividendi da società collegate	1.376.224	
	Plusvalenze da partecipazioni in soc.collegate		356
	Totale	1.376.224	356
da altre imprese			
	Dividendi da altre imprese	1.031.652	90.516
	Totale	1,031,652	90.516
TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIO	NI	4,307.876	7.990.872

#### Composizione Voce Altri Proventi Finanziari

La voce ha fatto registrare rispetto all'esercizio precedente un decremento pari a Euro 2.197.894 dovuto prevalentemente alla diminuzione dei volumi di impiego e alla sterilizzazione di interessi su crediti verso soci finanziati a seguito di entrate in procedure concorsuali, tale riferimento si evince nei proventi diversi dai precedenti relativi agli interessi attivi da c/c impropri.

Si riporta di seguito un dettaglio di composizione della voce:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente	Importo esercizio precedente
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	Interessi attivi da finanziamenti soci	58.543	43.882
	Totale	58.543	43.882

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente	Importo esercizio precedente
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che	non costituiscono partecipazioni		
	Cedole su obbligazioni	107.326	105.600
	Proventi da fondo immobiliare	517.000	517.000
	Totale	624.326	622.600
Altri proventi finanziari da titoli iscritti nel	l'attivo che non costituiscono partecipazioni		
	Capitalizzazione polizze assicurative	1.486.356	1.542.698
	Totale	1.486.356	1.542.698
Proventi diversi dai precedenti			
	Interessi attivi bancari	6.659	348
	Interessi attīvī diversi	93.530	8.403
	Interessi attivi da c/c impropri	6.118.594	8.367.971
	Totale	6.218.783	8.376.722
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI		8,388.008	10.585.902

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce ha fatto registrare rispetto all'esercizio precedente un decremento di Euro 2.265.876, il saldo della voce "Interessi ed Altri oneri finanziari" passa da Euro 8.870 migliaia del 2020 ad Euro 6.604 migliaia del 2021. Il decremento è parzialmente riconducibile ad un decremento degli oneri finanziari verso gli istituti di credito a fronte della diminuzione dei debiti verso banche al 31 dicembre 2021 rispetto il 31 dicembre 2020. La riduzione di tale voce è però principalmente dovuta dall'ammontare di Interessi su c/c impropri dei soci al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 4.212 migliaia rispetto a Euro 5.082 migliaia dell'esercizio 2020. Tale variazione è conseguente alla realizzazione di un "patto di stabilità delle fonti" con i soci, attuato anche in base alla riorganizzazione della raccolta soci in segmenti di funding ben distinti e caratterizzati da termini di durata/rendimento differenti e coerenti con il profilo di rischio offerto dal piano triennale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29/05/2020.

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a c/c impropri, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Relativi a c/c impropri	Relativi a debiti verso le banche	Altri	Totale
verso altri					
	Oneri finanziari diversi			12.708	12.708
	Sopravy passiva relativa a oneri finanziari		3	553	553
	Totale			13.261	13.261
verso enti creditizi					
	Interessi passivi da banche		1,924,836	÷	1,924,836
	Commissioni disponibilità fondi		453.646		453.646
	Totale		2.378.482		2.378.482
da debiti verso soci per	finanziamenti				
	Interessi su c/c impropri dei soci	4.212,967	-	+	4.212.967
	Totale	4.212.967	-	÷	4.212.967
TOTALE INTERESSI E	ALTRI ONERI FINANZIARI	4,212,967	2,378,482	13.261	6.604.710

#### RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2021 la voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" risulta essere così composta:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
D) Rettifiche di valore di attività e passività	The same			
finanziarie:	-2.901.004	-6.914.349	4.013.345	58%
18) rivalutazioni:	2.548.239	238.256	2.309,983	970%
a) partecipazioni	11.775	4	17.775	1.
e) crediti finanziari	2.536.464	238.256	2.298.208	965%
19) svalutazioni:	-5.449.243	-7.152.605	1.703,362	24%
a) di portecipazioni	-14.716	-912.271	897.555	98%
b) di immobilizzazioni finanziarie che non				
costituiscono partecipazioni	-176.423	-2,600.000	2.423.577	93%
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non				
castituiscana partecipazioni	-3.006.280		-3.006.280	1.0
e) crediti finanziari	-2.251.824	-3.640.334	1.388.510	38%

Rivalutazione di partecipazioni: la voce pari ad Euro 11.775 ricomprende le rivalutazioni delle partecipazioni in società quotate.

Rivalutazione di crediti finanziari: la voce pari ad Euro 2.536.464 ricomprende le rivalutazioni dei crediti finanziari iscritti nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" e relativi a crediti in sofferenza svalutati in esercizi precedenti per cui alla data di redazione del bilancio la svalutazione appostata in esercizi passati è risultata eccedente.

Svalutazioni di partecipazioni: la voce pari ad Euro 14.716 è composta dalle svalutazioni di partecipazioni, sia immobilizzate che non, in quanto tali perdite di esercizio sono state ritenute di natura durevole. Si riporta di seguito un dettaglio delle svalutazioni:

14	Holding Server srl in lig.ne	13.387
Totale		13.387
Partec	pazioni non immobilizzate	
Partec	pazioni non immobilizzate Banca Popolare Puglia e Basilicata spa	1.329

Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni: la voce pari ad Euro 176.423 è ascrivibile alla svalutazione delle obbligazioni Tecton per Euro 100.000 e delle quote del Fondo Emilia per Euro 76.423

Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni: si rimanda a quanto illustrato nella sezione attivo circolante crediti verso altri relativamente al contenzioso per la cessione di Car Server.

dei titoli in gestione amministrata Simgest per Euro 6.280

Svalutazioni di crediti finanziari: la voce pari ad Euro 2.251.824 ricomprende le svalutazioni dei crediti finanziari iscritti nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" e relativi a crediti in sofferenza svalutati in esercizi precedenti per cui alla data di redazione del bilancio la svalutazione appostata in passati è risultata eccedente.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Name and Address of the Owner, where the Owner, which is the Owner, where the Owner, which is the O	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-162.983	319,811	-482,794	-151%
Imposte correnti	-100.000	-	-100.00	-
Imposte relative ad esercizi precedenti	-1.111	30.569	-31.680	- 104%
Imposte differite e anticipate	-61.872	289.242	-351.114	-121%

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità corrente, differita e anticipata.

Le imposte sul reddito sono contabilizzate nello stesso esercizio in cui sono rilevati i costi e ricavi cui tali imposte si riferiscono, indipendentemente dalla data di pagamento delle medesime. A tal fine si sono rilevate attività per imposte anticipate, che rappresentano l'ammontare delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri, riferibili alle differenze temporanee deducibili, e passività per imposte differite che rappresentano l'ammontare delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili, calcolate applicando le aliquote fiscali oggi a nostra conoscenza. Le attività per imposte anticipate sono state rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, perché vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero (in quanto si prevede che negli esercizi in cui si prevede l'annullamento della differenza temporanea deducibili vi sarà un reddito imponibile non inferiore all'ammortare delle differenze che si andranno ad annullare).

#### Dettaglio voce Imposte

IMPOSTE CORRENTI		100.000
di cui:		
IRES	50,000	
IRAP	50.000	39
IMPOSTE ANTICIPATE		
di coi:		
IRES	-	
IRAP		
UTILIZZO IMPOSTE ANTICIPATE		61.872
di cui:		
IRES	55.486	
IRAP	6.386	
UTILIZZO IMPOSTE DIFFERITE		~
Di cuit		
IRES	9-	
IRAP		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE/PASSIVE		1.111
Di cui:		
IRES	1,111	
IRAP		
TOTALE IMPOSTE		162.983

#### Prospetti ex art.2427, n.14 codice civile

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

A) Differenze temporanee	Ammonta	ane
Differenze temporanee deducibili (valevoli ai fini IRES):		
Svalutazione quote fondi immobiliari	5.325.781	
Svalutazioni crediti finanziamento a soc. in bonis	321.590	
		5.647.371
Differenze temporanee deducibili (valevoli ai fini IRAP):		
		-
Differenze temporanee imponibili (valevoli ai soli fini IRES/IRAP):		
		4
Differenze temporanee nette ai fini IRES		5.647.371
Differenze temporanee nette ai fini IRAP		
B) Effetti fiscali (aliquota applicabile IRES 24% - IRAP 5,57%)		
Fondo imposte differite a fine esercizio	A	32,302
Fondo imposte differite a fine esercizio precedente	В	37.470
Reversal imposte differite precedenti esercizi	C	5.168
Imposte differite dell'esercizio	A-B-C	0
Crediti per imposte anticipate a fine esercizio	Α.	1.908,004
Crediti per imposte anticipate a fine esercizio precedente	В	2,122,458
Crediti per imposte anticipate su prod.derivati IRS (no a conto economico)	C	-147.414
Reversal imposte anticipate precedenti esercizi	D	67.040
Imposte anticipate dell'esercizio	E	.0
LEGGENDA	B+C+D+E=A	

### Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da amministrazioni pubbliche dello stato italiano, anche per mezzo di società partecipate dalle stesse, di cui alla I. 124/2017, art.1, comma 25.

#### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2021	2020
Dirigenti	2,07	3,5
Quadri	1,50	0
Impiegati	13,45	17
Totale	17,02	20,50

L'organico del Consorzio alla data del 31 dicembre 2021 risultava pari a numero 1 dirigente, numero 2 quadri e numero 17 impiegati; mentre al 31 dicembre 2020 l'organico complessivo era di numero 19 unità.

# Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Gli emolumenti di competenza dell'esercizio corrisposti agli organi sociali del CCFS comprendono compensi come indennità di carica al Presidente e al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché all'Amministratore delegato, per complessivi Euro 252.806, gettoni di presenza del valore nominale di Euro 130,00 erogati per ogni seduta ai Consiglieri e Sindaci per complessivi Euro 20.150. Sono stati erogati emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale per il Controllo ai sensi dell'art.2403 del c.c. pari a Euro 14.000. Sono stati erogati Euro 2.730 quali gettoni di presenza agli amministratori e sindaci per le sedute del Comitato Esecutivo/Presidenza. L'ammontare complessivo dei compensi erogati all'organo amministrativo e al collegio sindacale è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente a conto economico
Amministratori	269.232
Sindaci	18,481
Comitato esecutivo	2.839

#### Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

#### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, alla società di revisione, compensi per Euro 90.500 per l'attività di revisione e certificazione del bilancio civilistico e consolidato; oltre ad euro 6.725 per servizi diversi.

#### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	76.567,313
Impegni	2.125.000

La voce Garanzie rilasciate rileva il contenuto dei seguenti conti:

- --Euro 22.752.313: Trattasi di fideiussioni, rilasciate nell'interesse di soci e in favore di terzi a garanzia di aperture di credito di cassa e/o di firma concesse ai soci.
  - Trattasi di garanzie rilasciate in favore di terzi e nell'interesse dei soci a fronte di operazioni finanziarie.
- Altre garanzie: per Euro 53.815.000 rilasciate a favore di enti creditizi nel nostro interesse a garanzia di finanziamenti (mutui mlt) bancari ricevuti. Si tratta di polizze assicurative in nostro portafoglio per Euro 46.035.000 costituite in pegno e per Euro 7.780.000 da depositi di c/c vincolati presso enti creditizi;

#### La voce Impegni rileva:

 Impegni v/soci a escutere garanzie fideiussorie in relazione alla partecipazione a finanziamenti in pool pari ad Euro 2.125.000.

#### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

#### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si dichiara che per quanto concerne l'informativa prevista dall'art. 2427 comma 1 n.22bis c.c., non sono state poste in essere operazioni con parti correlate notevoli di segnalazione in quanto tutte concluse a normali condizioni di mercato. Non vi sono operazioni con parti correlate che siano atipiche o inusuali in coerenza con il carattere mutualistico proprio del Consorzio. Si ricorda, infatti, la peculiarità dell'attività svolta dal CCFS nei confronti dei propri soci, così come descritto nei paragrafi "Andamento della gestione" e "Raccolta e Impieghi dei soci" della relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Per quanto riguarda il dettaglio delle operazioni con le controllate e collegate, si faccia riferimento alla tabella sottostante:

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE						
Società	Passività	Attività	Costi	Ricavi	Garanzie prestate	Garanzie ricevute
SOCIETA' CONTROLLATE:					200	200
Emiliana Congtomerati spa	1	26.218.555	8	835.523	8.429.798	5 600.000
Cofar srl	-	(+)		1-1		4,53
Asfalti Piacenza sri						
CCFS Immobiliare spa		122,699,037		615.449	1,395,858	0.00
Enerfin spa		5 492 307		444.681	2 000 000	
Athenia Net sri	49.145	-	210.924	66		4
Holding Server	3,327.944	32,408	6,988	125		
TOTALI CONTROLLATE	3.377,088	154,442,308	217.920	1.895,844	11.825.656	5,600,000
SOCIETA' COLLEGATE:						
Inno.Tecs spa in liquid.	-	15.803.142		193.667	1	1.069 664
C.R.M. srl						00000
Aree Residenziali srl			2.00			
Demostene spa	571.458	3 926 805	6.000	76.034		2 000 000
New Fleur sri	37,37,44	985.677	4,000	16.308		1.627.682
Hope srl		5.277.349		100		10000,000
TOTALI COLLEGATE	571,458	25.992.973	6.000	286.110	- 4	4.697:347
Totale generale	3,948,546	180.435.281	223,920	2.181.953	11.825.656	10.297.347

#### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

#### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società nell'esercizio ha sottoscritto strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari di cui ha rilevato il fair value negativo in una riserva di Patrimonio Netto dedicata.

Diversamente ai citati contratti di opzione Put &Call relativi a determinate partecipazioni in società controllate, collegate e altre imprese il relativo – "Fair Value" coincide con il valore della partecipazione iscritto in bilancio.

#### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

#### Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Per maggiori informazioni sulle previsioni del 2022 si rimanda a quanto commentato in precedenza nella sezione "Eventi rilevanti dell'esercizio ed eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

#### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di distribuire l'utile d'esercizio pari ad Euro 158.693,78;

- al fondo di Riserva Legale una quota pari al 30% per Euro 47.608,13;
- a Coopfond Spa una quota pari al 3% a norma degli articoli 8 e 11, legge 59/92

per Euro 4.760,81;

Distribuzione Dividendi soci SFP utili 2021

per Euro 106.324.84;

## Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Reggio Emilia, 11/05/2022

## CONSORZIO COOPERATIVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO S.C.

Sede legale: VIA MEUCCIO RUINI 74/D REGGIO NELL'EMILIA (RE)
Iscritta al Registro Imprese di REGGIO NELL'EMILIA
C.F. e numero iscrizione 00134350354
Iscritta al R.E.A. di Reggio Emilia n. 2658
Partita IVA: 00134350354
N. iscrizione albo società cooperative A106734

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART, 2429, COMMA 2, C.C.

all' Assemblea dei Soci ai sensi dell'art.2429, comma 2, del Codice Civile

#### A) Premessa

Signori Soci,

al Collegio Sindacale della società Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo S.C. è attribuita, per l'escreizio chiuso al 31 dicembre 2021, la sola vigilanza ai sensi dell'art. 2429 c.c., mentre la revisione legale dei conti, prevista dall'art. 2409 – bis c.c. e dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010, è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., Via Paradigna 38/A in Parma.

La relazione sulla revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio al 31.12.2021 è stata resa il 24 maggio 2022 senza alcuna eccezione o riserva.

#### B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

#### B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle diverse sedute del Consiglio di Amministrazione nonché del Comitato di Presidenza. Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza.

Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente, dall'Amministratore Delegato, dal Responsabile della Direzione Amministrativa, dal Responsabile Affari societari durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche delle principali società partecipate, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile - che dall'esercizio 2017 è la società Deloitte & Touche S.p.A. – ed abbiamo ricevuto le risultanze delle loro attività dalle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti e/o non conformità che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, nonché in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiatno osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiam osservazioni particolari da riferire.

Segnaliamo che, a partire dall'anno 2021, l'incarico di "internal audit" di CCFS s.c. è stato assegnato alla società KPMG s.p.a.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### B1.1) La Natura Cooperativa di CCFS

Informativa ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità.

Il Collegio attesta che, nell'esercizio 2021, gli Amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri Soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale.

Nell'esercizio 2021, così come riportato in Nota Integrativa, la prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è stata pari al 100%.

Nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione gli Amministratori hanno analiticamente dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 c.c.

Informativa ai sensi degli articoli 2512 e seguenti del Codice Civile.

A norma degli artt. 2512 e 2513 c.c. si attesta l'informativa fornita dagli Amministratori nella Nota integrativa, confermando che la Cooperativa, rispettando i parametri ivi previsti, è a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative al n. A106734. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, riconfermiamo che l'attività della Cooperativa si esplica con la realizzazione del doppio scambio mutualistico.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta in quanto sono stati superati i parametri dettati dalla norma civilistica.

Informativa ai sensi dell'articolo 2528 del Codice Civile.

Rileviamo che, nel corso dell'esercizio in esame, sono stati ammessi nuovi 12 soci e sono stati accettati n. 26 recessi motivati dall'esclusione di soci sottoposti a procedure concorsuali o per cancellazioni derivanti da fusioni societarie.

Nel procedimento di deliberazione il Consiglio di Amministrazione ha rispettato pienamente le norme legislative, statutarie e regolamentari prescritte.

#### B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall' organo di amministrazione in data 11 maggio 2022.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione di CCFS si è avvalso di quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto Sociale e dall'art. 2364 c.c. che consentono di approvare il bilancio entro 180 giorni qualora vi sia l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Essendo l'assemblea stata convocata in prima convocazione l'8 giugno 2022 e in seconda convocazione il 9 giugno 2022 il presente Organo di controllo, così come la società di revisione, hanno acconsentito a ridurre il proprio termine di trenta giorni di cui all'art. 2429 cc.

Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità generale alla legge, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. il Collegio ha acconsentito all'iscrizione di costi per impianto e ampliamento al punto B-I-1) dell'attivo per € 3.928.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Abbiamo verificato inoltre l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nella nota integrativa gli amministratori segnalano al paragrafo "Deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile" che ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella relazione del revisore di cui in Premessa.

#### B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di distribuire l'utile d'esercizio pari ad Euro 158.693,78:

- al fondo di Riserva Legale una quota pari al 30% per Euro 47.608,13
- a Coopfond Spa una quota pari al 3% a norma degli articoli 8 c 11, legge 59/92 per Euro 4.760,81
- in distribuzione ai soci SFP per euro 106.324,84.

Reggio Emilia, 24 maggio 2022

Il Collegio Sindacale

Alessandro Simoni

(Presidente)

Alberto Camellini

(Sindaco effettivo)

Lorenzo Galaverni

(Sindaco effettivo)





#### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

Ai Soci del Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa Via Meuccio Ruini, 74/D 42124 Reggio Emilia (RE)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue Ufficio Certificazioni

#### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Anaccas Buri Bergamo Bologna Bresca Caglain Finorum Genova Milana Napoli Pedova Parma Roma Formo Trevino Udine Verona. Sede-Legilla: Waltomona, 15 - 2017/4 Milano | Capitale Sociale; Euro 10.028/2010.00 (u

Societ Egint. Vid Compa, 35 - 51 mil Million Dispraire Societ, Euro al Liber 2010 (0).
Codicti Frical o Registro dominimprime di Milliono Monza Brienza Lodi et (2014) 580 (6) - R.E.A. n. Mil 1720/29 | Fartita IVA: (1 (2014) 580 (1)).

In notice Delection is infection is infection to the application of the property of the proper

## Deloitte.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a
  comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta
  a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro
  giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al
  rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non
  intenzionali, poiche la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali,
  rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

## Deloitte.

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del
  presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale
  esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi
  significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In
  presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di
  revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a
  riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate
  sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze
  successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo
  complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi
  sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori del Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

